

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2017-2019

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Castelfidardo (AN)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di **aggiornamento scorrevole** di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati. Modifiche che certamente si presenteranno considerando che la nuova Amministrazione comunale, insediata dopo le recenti elezioni amministrative, ha avuto il tempo di approvare solamente le linee di inizio mandato 2016/2021 nella seduta del 07/07/2016 e presenterà la relazione di inizio mandato (art.4-bis del decreto legislativo 6/9/2011 n.149) entro il 90° giorno dall'inizio del mandato.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Tutti i dati contabili del presente DUP si riferiscono necessariamente al Bilancio di Previsione elaborato precedentemente all'insediamento della Nuova Amministrazione. Pertanto tali dati verranno via via ridefiniti, modificati ed implementati in attuazione degli obiettivi strategici ed operativi individuati nei relativi prospetti di programmazione.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza varato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile, rappresenta un quadro macroeconomico caratterizzato da un maggior deficit di bilancio. Il Governo intende azionare la leva del deficit per spingere la crescita: *"Il Governo ritiene inopportuno e controproducente adottare una intonazione più restrittiva di politica di bilancio in considerazione di diversi fatti", tra cui "i concreti rischi di deflazione e stagnazione, riconducibili al contesto internazionale, l'insufficiente coordinamento delle politiche fiscali nell'Eurozona" e "gli effetti perversi di manovre eccessivamente restrittive, che potrebbero finire per peggiorare, anziché migliorare il percorso di aggiustamento del rapporto debito /PIL".*

La politica strutturale di aggiustamento del debito, quindi, prosegue perché per il Governo non è ovviamente messa in discussione la riduzione dell'indebitamento, quanto nominale e strutturale, quanto la velocità di aggiustamento, che nelle attuali condizioni economiche è preferibile mantenere più lenta di quanto prescritto.

I cardini della politica economica del governo:

- Finanza pubblica sotto controllo: conti in ordine, debito in costante riduzione, rispetto del Patto di stabilità se pur in un percorso che vede slittare di un anno il raggiungimento del pareggio di bilancio (dal 2018 al 2019), anche se le regole UE prevedono di ridurre il deficit strutturale dello 0,5% l'anno

fino al conseguimento dell'obiettivo di medio termine.

- **Riforme strutturali:** l'elenco delle riforme comprende la pubblica amministrazione, la competitività, il mercato del lavoro, la giustizia, l'istruzione, al pari della politica fiscale, della revisione della spesa e della finanza per la crescita.
- **Investimenti:** per anni questa componente fondamentale del bilancio non ha potuto crescere come avrebbe dovuto a causa di una politica fortemente restrittiva. L'obiettivo è quello di passare da un rapporto investimenti/PIL del 16,5% a un valore intorno al 20%.

Variabili fondamentali:

- PIL
- debito
- deficit

Obiettivo del Governo:

- provare a spuntare anche per il 2017 margini di flessibilità: obiettivo minimo è l'1% del PIL , in tal modo il deficit del 2017 salirebbe dall'1,1% al 2,1%. Obiettivo massimo è spingere il deficit attorno al 2,5% del PIL . Nel primo caso la flessibilità sarebbe diretta a neutralizzare l'aumento dell'IVA e delle accise (15,4 miliardi), nel secondo caso si aprirebbero spazi per finanziare di circa 5 miliardi il taglio delle tasse;
- limitare il più possibile la revisione al ribasso delle stime sul Pil è "la finanza per la crescita". Gli interventi che saranno inseriti in un apposito decreto legge in arrivo probabilmente prima dell'estate avranno un impatto sulla crescita di 0,2 punti percentuali.

IL PIL

Per il 2016 la crescita del PIL, formalmente stimato a 1,6% lo scorso autunno, è rivista al ribasso: +1,2% nel corrente anno mentre per il 2017 la stima passa dall'1,6% all'1,4% e si attesta intorno al +1,5% nel 2018.

La spinta alla crescita dello 0,2% nel breve periodo e dell'1% nel lungo è garantita dalle nuove misure in arrivo di finanza per la crescita (decreto previsto prima dell'estate).

Il taglio tuttavia non dovrebbe provocare un aumento del rapporto deficit/pil, rispetto al 2,4 % del 2016, anche se questo ultimo saldo è ancora oggetto di attenzione da parte della Commissione Europea, impegnata a valutare gli spazi di flessibilità da concedere all'Italia.

La previsione del Pil nominale (quello che tiene conto dell'inflazione) è intorno al 2% a partire dal 2016 per arrivare a una quota non troppo distante dal 3% nel 2018 e 2019.

PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
0,8	1,6	1,2	1,4	1,5	1,4

IL DEBITO

Il debito è in aumento ininterrotto da otto anni: il governo punta a ridurlo al 132,4% rispetto al 132,6% del 2015. Secondo le previsioni dell'autunno scorso, il rapporto debito/pil avrebbe dovuto scendere al 131,4% mentre la Commissione UE ha stimato che dovrebbe fermarsi al 132,4% nel 2016 . E' un rapporto che scende più lentamente del previsto: nel 2017 al 130,9% e nel 2018 al 128%.

DEBITO PUBBLICO MISURATO SUL PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
132,7	131,4	132,4	130,9	128,0	123,8

Di contro c'è da registrare che l'indebitamento degli enti territoriali scende a ritmi rapidi ed il debito residuo agli inizi del 2015 è pari ai livelli fatti registrare nel 2004: merito dell'inasprimento delle regole di finanza pubblica che hanno migliorato sicuramente gli equilibri di bilancio, ma hanno tagliato drasticamente spazio agli investimenti.

IL DEFICIT

AUMENTO DEL DEFICIT NOMINALE PREVISTO NEI TENDENZIALI ALL'1,1% VERSO L'1,8%

Il ricorso alla flessibilità, che si propone anche per il 2017, comporta una stima del rapporto deficit/pil che risulta superiore di quasi un punto dell'obiettivo dell'1,1%: si arriva infatti ad un rapporto deficit/pil del 2,3% nel 2016 che si attesterà all'1,8% nel 2017, lo 0,7% in più rispetto, appunto, all'obiettivo dell'1,1% dello scorso autunno, garantendo di fatto altri 11 miliardi di flessibilità.

Il rapporto deficit-pil scenderà allo 0,9 nel 2018., mentre il 2019 è l'anno del raggiungimento del pareggio di bilancio.

L'obiettivo del 2,3 % del 2016 sarà centrato con un aggiustamento amministrativo dello 0,1 % del PIL utilizzando le maggiori entrate della collaborazione volontaria con il contribuente per il rientro dei capitali dall'estero e senza ricorrere a manovre correttive.

Il Governo giustifica l'aumento del deficit programmatico 2017 dall'1,1% all'1,8% (differenza che vale 11 miliardi, rispetto ai 16 già utilizzati nel 2016), con l'utilizzo pieno delle clausole di flessibilità e con le circostanze eccezionali quali il deterioramento globale della crescita e l'inflazione. Non poteva essere altrimenti, visto che la flessibilità è stata già invocata dal Governo per l'anno in corso per un importo pari allo 0,8 del PIL e quindi è stato gioco forza individuare altri percorsi come il ricorso alle circostanze eccezionali testé citate.

INDEBITAMENTO NETTO MISURATO SUL PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
-2,6	-2,2	-2,3	-1,8	-0,9	+0,1

Il saldo strutturale di bilancio o pareggio di bilancio

Secondo la nuova legislazione nazionale, che prende le mosse dalla revisione dei regolamenti europei attuata a ottobre 2011 con l'approvazione del cosiddetto Six Pack, l'equilibrio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale, corretto per il ciclo e al netto delle misure una tantum, si attesti al livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (Medium Term Objective - MTO). L'Obiettivo di Medio Periodo è un saldo di bilancio definito in termini strutturali, ossia al netto del ciclo economico e dei fattori temporanei, specifico per ciascun paese dell'UE. Questo dipende dal tasso di crescita potenziale di medio/lungo periodo, dal livello corrente del rapporto debito/PIL e dall'ammontare del valore attuale delle passività implicite dovute alle spese connesse con l'invecchiamento della popolazione.

Per l'Italia, l'MTO coincide con un saldo strutturale in pareggio.

Il saldo di bilancio corretto per il ciclo, o saldo strutturale, è l'indicatore che esprime la situazione dei conti pubblici coerente con il prodotto potenziale dell'economia, ossia al netto della componente ciclica e delle misure di bilancio una tantum.

Sulla base delle ultime stime del DEF, il saldo strutturale di bilancio migliorerebbe dal -1,2% del 2016 all'-1,1% del PIL nel 2017 e al -0,8 % nel 2018 fino al -0,2% nel 2019.

Il pareggio di bilancio, per la terza volta, slitta di un anno, dal 2018 al 2019.

Inflazione

Per Bruxelles quest'anno l'inflazione non supererà lo 0.3%, target ben lontano dal quel 2% cui sta tendendo la BCE con la sua politica monetaria espansiva.

Le stime forniscono un valore pari all'1,3% nel prossimo anno e all'1,6 nel 2018.

La strategia di politica economica punta su un ritmo di inflazione più sostenuto: per arrivare al target dell'1,3% nel 2017 rispetto allo 0,2% del 2016, si punta sulla capacità di spesa delle famiglie con ricadute sugli investimenti.

Il Governo in tal modo scommette sull'effetto di stimolo alla domanda interna derivante dal mancato aumento dell'IVA, oltre che dalla riforme strutturali e dalla ripresa degli investimenti.

Aree di intervento di interesse degli enti territoriali

Catasto: la revisione degli estimi catastali è citata nel crono programma delle riforme inserito nel Def. Oggetto di riforma da attuare nel 2016-2018 saranno in particolare le complesse operazioni di allineamento delle basi dati, con l'obiettivo di unificare le informazioni cartografiche, censuarie e di pubblicità immobiliare.

Agenda Digitale: l'attuazione dell'Agenda digitale sarà agevolata dall'approvazione del Decreto legislativo che modifica il Codice dell'amministrazione digitale, previsto dalla legge delega di riforma della PA, per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale garantirà: l'accesso ai servizi online con una sola identità digitale; il domicilio digitale per ricevere ogni comunicazione da parte delle pubbliche amministrazioni; standard minimi di qualità dei servizi online.

Procedimento amministrativo: semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi;

Personale del pubblico impiego: riforma della dirigenza pubblica;

Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale;

Riordino delle norme della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche

1.1.1 LA PROSSIMA LEGGE DI STABILITA'

Dal Def emerge come la prossima manovra economica autunnale sarà tutta orientata a dare maggiore spinta agli investimenti e soprattutto alla crescita, oltre che alla riduzione della pressione fiscale.

La manovra che il Governo varerà ad ottobre è stimata intorno ai 20 miliardi e servirà a disinnescare le clausole di salvaguardia fiscali e confermare il taglio dell'IRES.

Il pacchetto di misure che il governo prevede per la crescita potrebbe essere ampliato se si fa ricorso a ulteriori interventi di riduzione della spesa sostituibili con una richiesta a Bruxelles di ampliare la flessibilità.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) definisce un elemento di profonda novità.

Si tratta infatti del primo DEFR che la Giunta regionale delle Marche adotta e trasmette alla Assemblea Legislativa per l'approvazione: il DEFR è stato introdotto dall'allegato 4/1 al decreto legislativo n.118/2011, specificatamente dedicato al "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio". Questo è il primo periodo di applicazione del DEFR, con riferimento al triennio 2016-2018.

Il DEFR è chiamato a definire le linee strategiche della programmazione economica e finanziaria della Regione, che saranno articolate dal punto di vista finanziario nel prossimo Bilancio di previsione 2016-2018, ma più in generale indica anche le coordinate per l'attività dell'Ente nella prospettiva della legislatura che si è avviata lo scorso giugno. Il DEFR infatti si radica nella Relazione programmatica 2015-2020 e ne costituisce lo sviluppo.

Il rinnovamento della macchina amministrativa, su cui la Giunta si è impegnata, è rivolto a liberare risorse da utilizzare per migliorare i servizi offerti ai cittadini marchigiani. In quest'ottica, è cruciale il rafforzamento delle funzioni di programmazione regionale integrata e del coordinamento con le istituzioni internazionali, comunitarie, statali e locali. Su questo versante, il DEFR delinea la Programmazione Regionale Unitaria, ossia il quadro complessivo delle strategie e delle risorse che vengono rese disponibili dai fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR, FEAMP) e dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Il DEFR si inserisce nel contesto del DEF adottato a livello nazionale ed è coerente con la normativa che negli ultimi anni ha riorganizzato la finanza pubblica italiana nella direzione dell'armonizzazione e della sostenibilità finanziaria complessiva. D'altro canto, la drastica contrazione delle risorse trasferite dal livello centrale alla Regione (-55% fra il 2010 ed oggi!) è insostenibile in quanto mette a rischio i servizi essenziali per i cittadini. Sono in corso trattative con il Governo per evitare ulteriori riduzioni nelle risorse. Ciò impone ancor più la consapevolezza degli obiettivi e della migliore allocazione delle risorse, in una visione di sistema e di priorità condivise con il territorio. In tale contesto, la consapevolezza della necessità di una rigorosa gestione finanziaria è fondamentale.

1. Una sintesi del contesto economico di riferimento

Come evidenziato dal Rapporto sull'economia delle Marche presentato dalla Banca d'Italia nel giugno 2015, nel 2014 l'economia delle Marche ha ancora ristagnato; stando alle stime disponibili, il PIL regionale è lievemente calato, come nel complesso del Paese. Nei primi mesi del 2015 sono però emersi segnali congiunturali favorevoli e dalle inchieste qualitative si è riscontrato un miglioramento della fiducia delle imprese. Il riavvio del ciclo economico deve tuttavia ancora consolidarsi.

Il passaggio al nuovo Sistema europeo dei conti ha comportato una revisione dei conti nazionali e regionali. Il PIL delle Marche a valori correnti è stato rivisto al ribasso, in controtendenza rispetto all'Italia: in termini pro capite, per il 2011 era emerso un differenziale negativo di quasi il 5 per cento tra il PIL regionale e quello nazionale, sostanzialmente allineati, invece, secondo il precedente sistema. Poiché nel successivo biennio l'impatto della crisi è stato più accentuato nelle Marche, il divario si è portato a quasi 7 punti percentuali.

Nel 2014 la produzione industriale si è mantenuta stabile; le differenze negli andamenti settoriali si sono attenuate, sebbene permangano maggiori difficoltà per i comparti che producono materiali per l'edilizia o che hanno comunque più strette connessioni con quel settore, come l'industria dei beni per la casa. La domanda interna è leggermente migliorata ma risulta ancora debole, mentre la crescita delle esportazioni è stata rallentata dal forte calo della domanda proveniente dalla Russia, dove alcune produzioni della tradizionale specializzazione regionale, quali gli elettrodomestici e soprattutto le calzature, detengono significative quote di mercato. Dopo il punto di minimo raggiunto nel 2013, nel comparto immobiliare si è osservato un lieve incremento delle transazioni, che si è però accompagnato a un ulteriore calo della produzione edile, date le molte abitazioni invendute. L'attività risulta nel complesso ancora debole anche nel settore dei servizi, sebbene emergano segnali più favorevoli. Gli esercizi commerciali, in particolare, hanno beneficiato del lieve recupero della spesa delle famiglie per l'acquisto di beni durevoli. I flussi turistici diretti in regione sono aumentati, ma in misura contenuta e solo grazie alla componente estera: il comparto turistico regionale è sfavorito, in questa fase, dalla sua specializzazione relativamente orientata ai turisti di nazionalità italiana, che hanno contenuto gli spostamenti e la spesa per vacanze.

In base alle nostre indagini, nel 2014 è ripresa l'accumulazione di capitale delle imprese industriali, ma solo in misura modesta; i piani delle aziende per il 2015 non prevedono un'ulteriore espansione.

Secondo le informazioni tratte dalla contabilità territoriale dell'Istat, a partire dal 2008 gli investimenti fissi lordi nelle Marche hanno subito una caduta più forte che in Italia, specie quelli effettuati dalle aziende manifatturiere e quelli pubblici per infrastrutture.

Dopo una fase di riduzione occupazionale in atto quasi senza interruzioni dal 2009, nel 2014 si sono osservati segnali di lieve miglioramento nel mercato del lavoro: il numero di occupati è tornato ad aumentare e il tasso di disoccupazione a diminuire. Il numero di ore autorizzate per la Cassa integrazione guadagni rimane però ancora elevato.

I prestiti bancari alle imprese si sono ancora ridotti nel 2014, sebbene a un ritmo che si è attenuato rispetto all'anno precedente. Il processo di irrigidimento delle condizioni di accesso al credito si è arrestato, ma non per le imprese delle costruzioni, caratterizzate da una peggiore qualità dei

finanziamenti; la domanda ha mostrato alcuni segnali di recupero, restando tuttavia contenuta, specie quella per nuovi investimenti. I prestiti alle famiglie sono risultati stabili; dopo un triennio di forte contrazione, sono tornati a espandersi i nuovi mutui concessi per l'acquisto di abitazioni, che rispetto al passato si caratterizzano per un importo medio più contenuto e una durata inferiore. Il tasso di ingresso in sofferenza è diminuito, ma rimane ancora elevato, sia nel confronto storico, sia rispetto al complesso del Paese. Il risparmio finanziario si è indirizzato soprattutto verso le forme più liquide della raccolta bancaria e verso gli strumenti del risparmio gestito.

Sulla base dei dati e delle letture più recenti (Confindustria Marche, Unioncamere –Giuria della Congiuntura, Centro Studi CNA, Banca d'Italia, ecc.), per il 2015 e per gli anni successivi appaiono rafforzarsi alcune tendenze già delineatesi, quali una confortante tendenza alla ripresa della crescita –sia pure ancora non vigorosa complessivamente né equamente distribuita -delle esportazioni regionali, soprattutto di alcune produzioni tipiche e verso alcuni mercati; si conferma viceversa la preoccupante differenziazione della ripresa fra le imprese regionali, soprattutto in relazione a dimensione, propensione all'export ed all'innovazione. Si conferma la rilevanza del credito e delle risorse umane quali fattori determinanti per costruire la migliore condizione a partire dalla quale attivare il rilancio del settore produttivo regionale dopo la crisi degli scorsi anni. Anche il turismo regionale, o meglio l'ampio ventaglio delle offerte turistiche delle Marche, sembra far intravedere prospettive interessanti, seppur legate all'esigenza di migliorare il livello diffuso dell'offerta di accoglienza. Il turismo rafforza il proprio ruolo in connessione con l'ambiente e la cultura, anche tramite politiche integrate: ciò può consentire anche l'auspicato superamento della stagionalità e una ulteriore valorizzazione delle rilevanti presenze ambientali e culturali su tutto il territorio e non solo sulla fascia costiera. Sul versante del mercato del lavoro, i dati più recenti evidenziano un confortante avvio nella diminuzione della disoccupazione, che è scesa attorno al 10% a metà 2015: si tratta evidentemente di un livello ancora troppo elevato, rispetto al quale occorre continuare ad operare.

Sullo sfondo non vanno dimenticati gli elementi di tipo istituzionale, quali l'evoluzione del titolo V della Costituzione (che ha recentemente ridefinito le materie di competenza regionale e statale), il processo di ridisegno di competenze e funzioni delle Province alle prese con problematiche tuttora aperte, nonché la proiezione verso progetti che superano la dimensione territoriale (es. Macroregione adriatico ionica).

2. Gli obiettivi strategici regionali articolati per missioni e programmi

Come indicato dall'allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011, intitolato “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, in questa sezione del documento vengono descritti “gli obiettivi e gli strumenti di politica regionale in campo economico, sociale e territoriale, anche trasversali, articolati secondo la programmazione autonoma delle singole Regioni evidenziando, laddove presenti, gli interventi che impattano sugli enti locali”.

Vengono dunque esposti gli obiettivi strategici individuati dalla Regione e le politiche da adottare al fine di raggiungerli, cioè le linee strategiche che la Regione si prefigge per conseguire gli obiettivi stessi, nell'orizzonte temporale triennale del DEFR 2016-2018, che comprende la prima fase di articolazione della attuale legislatura. Infatti, le politiche e le strategie regionali da articolare nel DEFR sono coerenti con la Relazione programmatica della legislatura 2015-2020.

Elemento qualificante del metodo del DEFR è l'articolazione della esposizione con riferimento alla classificazione del bilancio regionale di cui al D.lgs. 118/2011, ossia per missioni e programmi.

Definizione di missioni e programmi

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello, come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Per una descrizione analitica sia delle missioni che dei singoli programmi si rimanda allo specifico allegato 14, seconda parte, del D.lgs. 118/2011, disponibile al sito:

http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/Glossari/Allegato_14_seconda_parte.pdf

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.33		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 2
STRADE		
* Statali km. 7,00	* Provinciali km. 20,00	* Comunali km.100,00
* Vicinali km. 21,00	* Autostrade km. 1,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 18.645	
Popolazione residente al 31 dicembre 2015		
Totale Popolazione	n° 18.733	
di cui:		
maschi	n° 9.177	
femmine	n° 9.556	
nuclei familiari	n° 7.378	
comunità/convivenze	n° 3	
Popolazione al 1.1.2015		
Totale Popolazione	n° 18.850	
Nati nell'anno	n° 149	
Deceduti nell'anno	n° 181	
saldo naturale	n° -32	
Immigrati nell'anno	n° 329	
Emigrati nell'anno	n° 414	
saldo migratorio	n° -85	
Popolazione al 31.12. 2015		
Totale Popolazione	n° 18.733	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.261	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.536	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 2.967	
In età adulta (30/65 anni)	n° 9.265	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 3.704	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,92%
	2012	1,04%
	2013	0,93%
	2014	0,86%
	2015	0,79%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,95%
	2012	1,04%

	2013	0,96%
	2014	0,88%
	2015	0,97%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 18.740
	entro il	n° 19.500
	31/12/2017	
Condizione socio-economica delle famiglie:		
<p>La crisi economica, che ha coinvolto anche Castelfidardo già da alcuni anni, ha - di conseguenza - colpito le famiglie che si sono trovate senza lavoro. Chiedono aiuto - addirittura per la sussistenza - persone che mai prima si sono rivolte all'ente pubblico. La fascia della persone assistite si sta allargando in maniera impressionante. E questo sarebbe già un problema; ma il settore è chiamato a dare risposte con risorse - economiche e umane - uguali o addirittura ridotte rispetto al passato.</p> <p>Già alla fine del 2011 si è evidenziata la maggiore richiesta da parte dei cittadini, accompagnata anche da uno stato di ansia e di rabbia che - anche questo - costituisce una ulteriore difficoltà nella gestione di aiuti che non potranno in ogni caso essere all'altezza delle aspettative delle persone, aspettative che non sempre si identificano con i loro bisogni reali. In questa situazione in cui i bisogni aumentano in misura sensibile a fronte di risorse che saranno inevitabilmente inadeguate, gioca un ruolo non indifferente le minori risorse erogate, per esempio, dalla Regione Marche: qualsiasi restrizione di risorse ricadrà fatalmente, in questo momento di crisi generalizzata, sul Comune cui le famiglie in difficoltà si rivolgeranno più che in passato per chiedere aiuto di fronte ai nuovi bisogni</p>		

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
In età prescolare (0/6 anni)	1.405	1.372	1.365	1.261	1.261
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.532	1.528	1.510	1.536	1.536
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2.861	2.796	2.774	2.967	2.967
In età adulta (30/65 anni)	9.547	9.600	9.499	9.265	9.265
In età senile (oltre 65 anni)	3.516	3.602	3.702	3.704	3.704

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Economia insediata

Nel corso degli anni le attività primarie quali allevamenti e coltivazioni, si sono nettamente contratti a favore dei settori secondario e terziario. L'apparato industriale-artigianale è costituito da numerose imprese, in parte legate alla tradizionale produzione manifatturiera ed in particolare agli strumenti musicali (questi ultimi sono noti ben oltre i confini nazionali), in parte a comparti ad alto contenuto tecnologico, come la meccanica e l'elettronica; il terziario annovera invece un ottimo apparato commerciale, favorito anche dalle attività turistiche in crescita, e servizi qualificati, quali il credito e le assicurazioni.

L'organico delle imprese risulta così distribuito:

- Presenza di GRANDI imprese > 100 dipendenti BASSA
- Presenza di MEDIE imprese > 50 dipendenti MEDIA
- Presenza di PICCOLE imprese < 50 dipendenti ALTA

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata da imprese così distribuite (Elaborazione Ufficio Statistica e studi Camera di Commercio Ancona fine 2015):

Settore	Classe di Natura Giuridica				Grand Total
	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	
	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	25	138	1	165
C Attività manifatturiere	138	110	121	3	372
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	5	-	3	-	8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	1	1	-	5
F Costruzioni	50	46	170	2	268
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	65	65	247	3	380
H Trasporto e magazzinaggio	3	1	23	-	27
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	10	14	40	-	64
J Servizi di informazione e comunicazione	8	7	10	-	25
K Attività finanziarie e assicurative	1	2	29	-	32
L Attività immobiliari	49	32	7	-	88
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	16	10	21	1	48
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	10	10	32	1	53
P Istruzione	-	3	-	-	3
Q Sanità e assistenza sociale	2	4	1	0	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	9	2	11	-	22
S Altre attività di servizi	6	14	50	-	70
X Imprese non classificate	0	0	1	0	1
Grand Total	376	346	905	11	1.638

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
E1 - Autonomia finanziaria	0,94	0,96	0,95	0,96	0,96	0,96
E2 - Autonomia impositiva	0,67	0,61	0,64	0,66	0,71	0,71
E3 - Prelievo tributario pro capite	515,01	504,05	494,69	491,55	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,27	0,35	0,31	0,31	0,25	0,25

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,35	0,34	0,31	0,33	-	-

S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,05	0,05	0,05	0,05	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,30	0,29	0,27	0,29	-	-
S4 - Spesa media del personale	34.989,83	34.776,49	35.675,61	35.042,34	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,06	0,05	0,05	0,04	0,04	0,04
S6 - Spese correnti pro capite	704,66	685,70	758,62	708,43	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	32,48	73,60	239,63	173,22	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. Nel nostro ente tutti i parametri sono stati rispettati.

Parametri di deficitarietà	2014	2015	2016
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;

- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
ASILO NIDO	1	817,00
CASA DI RIPOSO	1	7.061,00
CENTRO SOCIOEDUCATIVO DISABILI	1	1.188,00
PALASPORT	1	962,00
PALESTA MAZZINI	1	462,00
PALESTRA FORNACI	1	1.000,00
PALESTRA CROCETTE	1	7.680,00
CAMPO SPORTIVO SINTETICO	1	0,00
CAMPO CALCIO IN ERBA E PRE-STADIO SINTETICO	2	8.615,00
BOCCIODROMO	1	967,00
CAMPI DA TENNIS	2	2.386,00
ISOLA ECOLOGICA	1	4.405,00
BIBLIOTECA	1	183,00
MUSEO DELLA FISARMONICA	1	305,00
MUSEO DELLA BATTAGLIA	1	183,00
CINEMA TEATRO ASTRA	1	743,00
CENTRI SOCIALI	5	577,00
SALA DELLA MUSICA	1	190,00
CIMITERO	1	16.192,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLE MATERNE STATALI	5	534
SCUOLA MATERNA COMUNALE REGINA MARGHERITA	1	85
SCUOLE ELEMENTARI DI CUI 1 PARITARIA (ISTITUTO S.ANNA)	6	995
SCUOLE MEDIE	2	596

Reti	Tipo	Km
RETE FOGNARIA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,00
RETE IDRICA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,00
RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	PUNTI LUCE	3.487,00
RETE GAS		1,00

Aree pbbliche	Numero	Kmq
AREE VERDI PARCHI E GIARDINI	54	0,18

Attrezzature	Numero
MEZZI OPERATIVI	21
VEICOLI	11
MOTO P.M.	2
SCUOLABUS	6
ESCAVATORE/TAGLIASIEPI	2
BOB-CAT	1
ROULOTTE	1
MULTIFUNZIONE	10
PERSONAL COMPUTER	71
STAMPANTI PERSONALI	26
TELEFONI	56
FOTOCOPIATRICI	4
FAX	11
SCRIVANIE	77

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Acquedotto	Società del gruppo pubblico locale	ATO 3		Si	Si	Si	Si	No	No
Alberghi case di riposo e di ricovero	Diretta			Si	Si	No	No	No	No
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Affidamento a terzi		luglio 2017	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Colonie e soggiorni stagionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

Distribuzione gas	Società del gruppo pubblico locale	MULTISERVIZI s.p.a.		Si	Si	Si	Si	No	No
Farmacie	Società del gruppo pubblico locale	PLURISERVIZI FIDARDENSE s.r.l.	2022	Si	Si	Si	Si	No	No
Fognatura e depurazione	Società del gruppo pubblico locale	ATO3		Si	Si	Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	CAMST s.c.a.r.l.	30/06/2017	Si	Si	Si	Si	No	No
Mercati e fiere attrezzate	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Musei, gallerie e mostre	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	ATA	RIECO FINO AL ..	Si	Si	Si	Si	No	No
Organi istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Protezione civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Società del gruppo pubblico locale	PLURISERVIZI FIDARDENSE	2022	Si	Si	Si	Si	No	No
Servizio statistico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Viabilità ed illuminazione pubblica	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO ALLA REGIONE e DALLA REGIONE AI COMUNI

Molti dei contributi erogati dal Settore "Servizi SocioEducativi" avvengono tramite fondi destinati dalla Regione ai Comuni sia con fondi regionali che per trasferimento di fondi dello Stato.

Funzioni o servizi: bonus sociale disagio economico per le forniture di energia elettrica e gas naturale

E' un bonus governativo, introdotto dal decreto anti-crisi del 2008, che consiste in un contributo a compensazione della spesa sostenuta per luce e gas naturale riservato alle famiglie in situazione di disagio economico o fisica, limitatamente a quello elettrico.

La richiesta va inoltrata al Comune di residenza che, dopo la verifica delle condizioni (ISEE), inserisce in un sistema informatico i dati necessari per l'erogazione del contributo.

Va rinnovato ogni anno.

Funzioni o servizi: Legge 431/98

La legge riguarda la gestione del fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. Consiste nell'erogazione di un aiuto economico per il pagamento dell'affitto. I fondi trasferiti dalla Regione al Comune sono destinati a coprire parte delle spese che la famiglia sostiene per il pagamento di canoni di locazione, debitamente documentati.

Il Comune partecipa con propri fondi per ottenere un contributo maggiore da parte della Regione; quest'ultima, infatti, eroga un contributo rapportato ai fondi messi a disposizione dell'Ente locale.

Funzioni o servizi: Legge 448/1998

L'art. 27 della legge 448/98 prevede la fornitura gratuita dei libri di testo.

Tramite modalità di ripartizione disciplinate dalle Regioni, ai Comuni vengono erogati fondi da destinare a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le somme vengono erogate a consuntivo sulla base delle spese effettivamente documentate dalle famiglie.

Funzioni o servizi: Legge regionale 9/2003

La Regione concede direttamente ai Comuni contributi per le spese sostenute per il funzionamento degli Asili Nido.

Tale contributo è stato ridotto in maniera considerevole rispetto a qualche anno fa.

Funzioni o servizi: assistenza domiciliare indiretta per gravissimi

Oltre agli interventi di cui alla LR 18/96 (vedi sotto), da alcuni anni la Regione finanzia anche un intervento di assistenza domiciliare indiretta in favore di persone con gravissime disabilità. Tale intervento è integrativo rispetto a qualsiasi altro intervento o servizio assicurato dall'Ente locale ed è fornito da un familiare, convivente o non, del disabile in situazione di particolare gravità, ovvero da un operatore esterno individuato dal disabile stesso o dalla famiglia. La Regione interviene con un contributo annuo che - tramite l'Ente locale - viene erogato direttamente alla famiglia del disabile.

Per il tramite **dell'ASUR** vengono erogati contributi per le spese sostenute dal Comune per il Centro SocioEducativo "Arcobaleno" e per la locale Casa di Riposo-residenza Protetta "C.Mordini".

Sia per il Centro socioeducativo che per la Residenza protetta – attraverso specifiche convenzioni stipulate tra Ente e Asur – viene riconosciuto un compenso giornaliero per ogni ospite, mentre per la Casa di Riposo – sempre mediante convenzioni – viene riconosciuto un contributo ADI sulle spese sostenute per l'assistenza giornaliera erogata agli ospiti.

Funzioni o servizi:

Attraverso **L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE**, istituito con il "*Piano Sociale regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali 2000-2002*" per avviare nuove forme di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, vengono finanziati i seguenti interventi a seguito di erogazione di contributi regionali, assegnati al nostro Ambito – n. 13 – che coincide con il Distretto Sud della Zona Territoriale n. 7 – che provvede a trasferirli ai Comuni.

Funzioni o servizi: Legge regionale 18/1996

Con tale legge "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità" vengono erogati contributi a sostegno delle spese sostenute dai Comuni per l'assistenza scolastica handicap, l'educativa domiciliare, borse lavoro, tirocini, funzionamento centro diurno disabili (dal 2016 attraverso ASUR), ecc.

Il contributo viene erogato dietro rendicontazione dell'Ente e non copre il 100% della spesa.

Funzioni o servizi: Legge regionale 43/1988 – Fondo unico

"Norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale di competenza dei Comuni, per l'organizzazione del servizio sociale e per la gestione dei relativi interventi nelle Regione". Con tale fondo regionale – rivolto agli interventi socio-assistenziali – vengono erogati contributi ai Comuni finalizzati a coprire parte delle spese necessarie per i vari interventi attivati (es. SAD).

Tale fondo non verrà più finanziato dalla Regione.

Funzioni o servizi: Legge regionale 30/1998

"Interventi a favore della famiglia"

DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019

La famiglia rappresenta il primo, insostituibile ambiente in cui inizia lo sviluppo umano, il luogo naturale per il dialogo ed il confronto in cui si impara a conciliare diritti e doveri. La Regione Marche – sulla base di tale legge - eroga finanziamenti che, attraverso gli enti locali, sono destinati alle famiglie per il superamento di situazioni di disagio economico e sociale nonché per favorire ed incrementare la natalità. Il Comune deve compartecipare con propri fondi.

Funzioni o servizi: fondi non autosufficienza anziani

La Regione Marche destina fondi con l'obiettivo di: valorizzare la "risorsa" anziani; sviluppare le funzioni di sostegno alla famiglia e alla vita indipendente dell'anziano; reventare, contrastare, ridurre ed accompagnare la non autosufficienza.

Funzioni o servizi: L.R. 7/1994

I fondi erogati dalla Regione attraverso l'Ambito Sociale coprono parte della spesa dei Comuni – rendicontata – sostenuta per l'inserimento in Comunità e per l'affido familiare.

Per il tramite **dell'INPS** vengono erogati contributi direttamente dallo stesso Ente alle famiglie su istruttoria a carico del Comune (dalla raccolta delle domande all'invio all'INPS):

Funzioni o servizi: Assegno di maternità

L'assegno di maternità è un contributo governativo la cui istruttoria è affidata al Comune. Tale servizio viene erogato dall'INPS a favore delle madri casalinghe o che svolgono un lavoro part-time. .

L'assegno è erogato in base all'indicatore ISE. La richiesta può essere presentata entro sei mesi dalla nascita del bambino.

Funzioni o servizi: Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori concesso dai Comuni

E' un assegno concesso in via esclusiva dai Comuni e pagato dall'Inps, per le famiglie che hanno figli minori e che dispongono di patrimoni e redditi limitati, valutati attraverso l'ISEE. La domanda deve essere presentata al Comune di residenza entro il termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'Assegno al nucleo familiare (ANF). Il Comune, riscontrata la sussistenza di tutti i requisiti e dispone il mandato di pagamento all'Inps dandone contestuale comunicazione al cittadino richiedente.

Funzioni o servizi: Sostegno per l'inclusione attiva/SIA

Con il decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 luglio scorso, è stata introdotta tale forma di sostegno alla povertà che consente di sostenere le famiglie qualora siano prive di reddito o con un reddito molto basso, soprattutto in presenza di figli. Dal 2 settembre 2016 i cittadini in possesso dei requisiti possono presentare la richiesta di beneficio al Comune mediante la compilazione di un modulo (predisposto dall'Inps) con il quale, oltre a richiedere il beneficio, si dichiara il possesso di alcuni requisiti necessari per l'accesso al programma. Nella valutazione della domanda, inoltre, si tiene conto delle informazioni già espresse nella Dichiarazione Sostitutiva Unica utilizzata ai fini ISEE.

– **Unità di personale trasferito** - per tutte le funzioni sopraelencate: **0**

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	
Oggetto	REALIZZAZIONE STRUTTURE SERV.INTEGRATIVI AUTOBUS-TRENO AREA ANCONA
Soggetti partecipanti	REGIONEMARCHE-PROVINCIA ANCONA-COMUNI DELL'AREA URBANA
Impegni finanziari previsti	
Durata	
Data di sottoscrizione	23/03/1999

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
APM SPA	Società partecipata	0,03%	17.990.700,00
FARMACIA COMUNALE CENTRO SRL		100,00%	15.000,00
MULTISERVIZI SPA	Società partecipata	1,91%	55.676.573,00
SI MARCHE CONS.R.L.	Società partecipata	10,33%	30.000,00
PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL		100,00%	10.000,00
PROMETEO SPA	Società partecipata	3,45%	2.818.277,00
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA	Società partecipata	9,86%	15.000.000,00
MECCANO SPA	Società partecipata	0,17%	798.660,00
ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA		3,17%	0,00

ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA		3,60%	0,00
FONDAZIONE FERRETTI		0,00%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
APM SPA	857.518,00	808.892,00	0,00
FARMACIA COMUNALE CENTRO SRL	2.248,00	15.975,00	0,00
MULTISERVIZI SPA	29.762.432,00	7.408.071,00	0,00
SI MARCHE CONS.R.L.	12.405,00	10.220,00	0,00
PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL	3.049,00	5.463,00	0,00
PROMETEO SPA	5.242.707,00	1.227.803,00	0,00
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA	14.016,00	6.878,00	0,00
MECCANO SPA	9.109,00	0,00	0,00
ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA	0,00	0,00	0,00
ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE FERRETTI	19.597,33	0,00	0,00

Denominazione	APM SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	S.I. MARCHE SOC.CONS. A R.L. 5% SIG. SPA 0,9%
Servizi gestiti	GESTISCE IL SERVIZIO IDRICO SU AFFIDAMENTO DELL'AUTORITA' D'AMBITO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	FARMACIA COMUNALE CENTRO SRL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	CESSATA AL 30.06.2016 PER FUSIONE PER INCORPORAZIONE NELLA PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	MULTISERVIZI SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	63,01% EDMA SRL (PROMETEO 37,65% - SIG 24,38% EDMA RETI GAS 63,01% - A.E.S. 30,87%) TIRANA ACQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE 10% CONSORZIO PALOMBARE 1,40% CONSENERGY IN LIQUIDAZIONE 2,24%
Servizi gestiti	GESTISCE LE RETI GAS SUL TERRITORIO. PARTECIPAZIONE DA RIVALUTARE A SEGUITO AFFIDAMENTO MEDIANTE GARA, IN CORSO.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SI MARCHE CONS.R.L.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	AMBITO S.I.I. RUOLO AFFIDATO DALL'AUTORITA' D'AMBITO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL
Altri soggetti partecipanti e	

relativa quota	
Servizi gestiti	SOCIETA' CONTROLLATA- GESTISCE ALCUNI SERVIZI PER CONTO DELL'ENTE NELLA FORMULA DELL'"IN HOUSE".AFFIDAMENTI FINO AL 31.12.2022
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	PROMETEO SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	MARCHE ENERGIE SRL 100%
Servizi gestiti	DISTRIBUISCE GAS. GIA' DELIBERATA LA DISMISSIONE
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	REALIZZAZIONE CONDOTTA IDRICA INTEGRATIVA PROVENIENTE DALLE FONTI DEL NERA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	MECCANO SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	GIA' DELIBERATA DISMISSIONE
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	FONDAZIONE FERRETTI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	L'ente non detiene quote o partecipazioni. Svolge funzioni di tutela del patrimonio boschivo della Selva e dell'area della battaglia storica di Castelfidardo. L'ente partecipa esclusivamente con un rappresentante in seno al CDA in relazione scopo pub.util.
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

APM SPA

è indispensabile mantenere uno stretto controllo delle reti idriche di proprietà dell'ente a garanzia del servizio idrico per la collettività. Il servizio è affidato alla Autorità Territoriale d'Ambito.

FARMACIA COMUNALE CENTRO SRL

CESSATA AL 30.06.2016 PER FUSIONE PER INCORPORAZIONE NELLA PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL

MULTISERVIZI SPA

Attualmente il servizio gestione reti gas è in house alla MULTISERVIZI mediante contratto di servizio. la partecipazione societaria risulta strettamente necessaria altrimenti verrebbe meno l'affidamento diretto. Si prevede riduzione del 50% della partecip

SI MARCHE CONS.R.L.

E' la società concessionaria del sub ambito territoriale che comprende anche il Comune di Castelfidardo. Ha un ruolo di coordinamento del S.I.I. è indispensabile per l'ente.

PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL

Gestisce il servizio di farmacia comunale e servizi pubblici locali di interesse generale per la comunità locale. Si ritiene strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

PROMETEO SPA

Non strettamente indispensabile per le finalità istituzionali, si prevede di procedere alla dismissione.

SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA

La società opera dal 1975 per consentire l'approvvigionamento idrico sul territorio mediante una condotta alternativa proveniente dalle fonti del Nera. Si ritiene indispensabile proseguire le predette finalità di approvvigionamento idrico.

MECCANO SPA

già deliberata dismissione

ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA

PREVISTO PER LEGGE REGIONALE. SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI

ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA

PREVISTO PER LEGGE REGIONALE. SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

FONDAZIONE FERRETTI

L'ente non detiene quote o partecipazioni. Svolge funzioni di tutela del patrimonio boschivo della Selva e dell'area della battaglia storica di Castelfidardo. L'ente partecipa esclusivamente con un rappresentante in seno al CDA in relazione scopo pub.util.



La Società Pluriservizi fidardense srl, è stata costituita in data 6/12/2007 dal Comune di Castelfidardo per l'affidamento e la gestione di alcuni servizi pubblici locali e strumentali, precedentemente svolti dall'Ente locale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 ha evidenziato un utile di esercizio di Euro 5.463,23. Essendo la società completamente partecipata dal Comune di Castelfidardo, lo stesso ha formulato a codesta società con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 26.10.2015 gli obiettivi da rispettare.

Il risultato di esercizio degli ultimi tre anni è il seguente:

Esercizio	Risultato economico
2013	3.493
2014	3.049
2015	5.463

La società ha operato nei seguenti settori, fino al 30/06/2016:

- gestione della farmacia comunale "Crocette";
- gestione dei servizi cimiteriali, custodia e manutenzione;
- gestione del servizio lampade votive cimitero comunale;
- gestione del servizio pubblicità e pubbliche affissioni;
- gestione del servizio informa-giovani;
- gestione del giornale mensile del Comune (Comunicazione istituzionale del Comune);
- gestione servizio di pulizia, custodia, manutenzione ordinaria scala mobile comunale
- gestione servizio premio internazionale fisarmonica a decorre dall'anno 2015.

I servizi sopra elencati sono stati affidati mediante contratti di servizio stipulati tra il Comune e la società.

Inoltre, a far data dal 01/07/2016 essendo conclusa l'operazione di funzione per incorporazione della società Farmacia Comunale Centro nella Pluriservizi fidardense, la società Pluriservizi gestisce anche il servizio di:

- gestione della Farmacia Comunale Centro.

INDICATORI	2013	2014	2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.533.858	1.479.301	1.406.950
RISULTATO OPERATIVO	61.031	43.065	22.005
UTILE NETTO	3.424	3.049	5.463
TOTALE ATTIVO	898.846	981.648	859.696
PATRIMONIO NETTO	22.312	25.361	30.822
INDEBITAMENTO	748.808	808.711	661.308

Obiettivi gestionali 2017/2019

Passando all'analisi dei valori afferenti i singoli servizi affidati, si rilevano i seguenti aspetti.

L'attività più rilevante in termini di valore economico è quella relativa alla gestione della **Farmacia Comunale "Crocette"**, la quale, nel corso del 2015, a fronte di una diminuzione del valore della produzione di circa il 9%, ha fatto registrare un importante incremento del margine di contribuzione, in termini percentuali **+3,08%**.

La società, nel settore Farmacia, ha conseguito per l'esercizio 2015 una leggera diminuzione delle vendite rispetto all'esercizio 2014, in controtendenza all'andamento nazionale (-24-946 = -2,22%).

Descrizione	2015	Var.	Var. %	2014	Var.	Var. %	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.098.706,33	(24.946,32)	-2,22%	1.123.652,65	113.973,61	11,29%	1.009.679,04
Ricavi	67.376,47	(5.075,07)	-7,00%	72.451,54	12.123,78	20,10%	60.327,76
Corrispettivi	1.031.329,86	(19.871,25)	-1,89%	1.051.201,11	101.849,83	10,73%	949.351,28

Per quanto invece l'analisi del margine di contribuzione della Farmacia Crocette si riscontra un importante incremento dello stesso, il più alto negli ultimi sette anni, come evidenziato di seguito:

PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL - FARMACIA CROCETTE							
DESCRIZIONE	31-dic-15	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-12	31-dic-11	31-dic-10	31-dic-09
RICAVI							
Ricavi delle vendite	1.098.706,33	1.123.652,65	1.009.679,04	959.230,31	1.002.571,32	1.057.405,27	991.591,94
Ricavi	67.376,47	72.451,54	60.327,76	71.669,92	36.318,37	42.753,48	52.100,43
Corrispettivi	1.031.329,86	1.051.201,11	949.351,28	887.560,39	966.252,95	1.014.651,79	939.491,51
COSTI e VARIAZIONE RIMANENZE							
Costi mat. prime, sussid, di consumo, merci	774.131,69	836.186,31	716.567,86	706.766,72	755.355,38	770.385,29	749.216,56
Acquisti merci e prodotti	802.990,17	857.248,95	741.733,81	744.670,15	792.050,35	797.647,25	775.376,62
Rettifiche su acquisti	-28.858,48	-21.062,64	-25.165,95	-37.903,43	-36.694,97	-27.261,96	-26.160,06
Variazione rimanenze	14.466,93	4.778,11	10.920,06	-13.967,09	-12.897,89	22.976,00	-3.472,22
Rimanenze iniziali merci destinate alla vendita	120.771,07	125.549,18	136.469,24	122.502,15	109.604,26	132.580,26	-136.052,48
Rimanenze finali merci destinate alla vendita	-106.304,14	-120.771,07	-125.549,18	-136.469,24	-122.502,15	-109.604,26	132.580,26
Costo del venduto	788.598,62	840.964,42	727.487,92	692.799,63	742.457,49	793.361,29	745.744,34
Costo del venduto %	71,78%	74,84%	72,05%	72,22%	74,06%	75,03%	75,21%
Margine di Contribuzione	310.107,71	282.688,23	282.191,12	266.430,68	260.113,83	264.043,98	245.847,60
Margine di Contribuzione %	28,22%	25,16%	27,95%	27,78%	25,94%	24,97%	24,79%

Questo importante miglioramento del Margine di contribuzione deriva principalmente dall'effetto delle migliori condizioni di acquisto derivanti dalla gara farmaci "Richiesta di Offerta Economica - condizioni di fornitura relativa a prodotti farmaceutici e parafarmaceutici" con la quale la società Pluriservizi, insieme alla società Farmacia Comunale Centro, hanno riscontrato importanti benefici sui prezzi di acquisto dei farmaci e parafarmaci da parte dei più importanti grossisti, con il conseguimento di economie di acquisto e di gestione.

Dato che la gara, realizzata in via sperimentale dal 01/04/2015 al 31/03/2016 ha ottenuto risultati positivi ottenuti, l'Organo amministrativo ha deciso di prorogare per ulteriori 6 mesi, considerando sia la scadenza del proprio mandato che quella dell'attuale amministrazione, che esercita attività di controllo e coordinamento della società. Ciò al fine di garantire una maggiore trasparenza in relazione alle scelte gestionali che la nuova amministrazione intenderà perseguire.

Un altro servizio rilevante è quello afferente l'imposta pubblicità e pubbliche affissioni. Il servizio relativo alle due attività ha registrato una diminuzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, dovuta sia alla crisi economica generale, che ha indotto le aziende ad investire meno nelle operazioni commerciali e pubblicitarie, che alla diversa metodologia applicata nei contratti di servizio previsti.

Infatti, a far data dal 01/07/2013 la società per l'espletamento del servizio di affissione e di pubblicità e riscossione percepisce un aggio della misura del 32% sui ricavi totali calcolati sull'ammontare lordo degli introiti realizzati a titolo di diritti per i servizi espletati su pubbliche affissione ed imposta sulla pubblicità (ICP).

Precedentemente alla data del 01/07/2013, la società incassava il 100% dell'imposta che andava a coprire altri servizi resi dalla società stessa nei confronti del Comune.

Negli anni si è avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	2015	Variazione	2014	2013	2012	2011
Imposta di pubblicità	-	-	-	171.841	220.674	232.644
Aggio su im posta pubblicità	53.222	- 4.304	57.526	9.146	-	-
Corrispettivi affissione		-		23.199	56.197	64.808
Aggio su corrispettivi affissioni	12.063	- 1.120	13.184	7.101	-	-

Dal secondo semestre 2013 si rileva una tendenziale diminuzione dei ricavi relativi all'espletamento dei due servizi.

Un'altra importante attività riguarda la gestione dei servizi cimiteriali, custodia e manutenzione, nonché la gestione delle lampade votive. Per tali settore la società, nel corso dell'esercizio 2015, ha continuato ad erogare, ancorché in misura ridotta agli anni precedenti, i servizi previsti nel contratto quali: tumulazione, estumulazione, esumazione, cremazione e manutenzione delle aree cimiteriali, programmati con il Comune per rendere fruibili alcuni spazi cimiteriali.

Nel corso degli anni 2012, 2013 e parte del 2014, si è avuto un importante intervento per il riordino degli spazi disponibili da destinare a nuovi utilizzatori.

In relazione al servizio lampade votive si rileva una sostanziale invarianza di ricavi.

Negli anni si è avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	2015	Variazione	2014	2013	2012	2011
Ricavi lampade votive	73.944	118	73.826	76.470	76.047	72.297
Servizi cimiteriali	72.573	- 77.734	150.307	177.522	206.741	64.678

Gli altri servizi residuali non rilevano sostanziali scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Si riepilogano brevemente le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2015, rispetto all'esercizio precedente, nell'espletamento dei più importanti servizi offerti.

Descrizione	2015	Variazione	2014	2013	2012	2011
Fatture farmacia	67.376	- 5.076	72.452	60.328	71.670	36.138
Corrispettivi farmacia	1.031.330	- 19.871	1.051.201	949.351	887.560	966.253
Ricavi lampade votive	73.944	118	73.826	76.470	76.047	72.297
Imposta di pubblicità	-	-	-	171.841	220.674	232.644
Aggio su imposta pubblicità	53.222	- 4.304	57.526	9.146	-	-
Corrispettivi affissione	-	-	-	23.199	56.197	64.808
Aggio su corrispettivi affissioni	12.063	- 1.120	13.184	7.101	-	-
Servizi cimiteriali	72.573	- 77.734	150.307	177.522	206.741	64.678
Inserzione pubblicitarie	100	- 7.280	7.380	4.491	6.170	6.360
Mensile comunale	6.954	215	6.739	7.102	7.338	6.757
Servizio informagiovani	28.156	2.497	25.659	25.620	16.754	12.381
Servizio scala mobile	8.250	- 25	8.275	4.125	-	-
Inserzioni pubbl. per premio fisarmonica	31.954	31.954	-	-	-	-
Altri	13.500	2.928	10.572	20.294	20.294	1

Siamo inoltre lieti di confermare che anche nel corso dell'esercizio 2015 si è riscontrato un generale apprezzamento da parte della cittadinanza sui servizi offerti dalla società, sulla professionalità e cortesia dei relativi addetti, e sulla capacità dell'azienda di proporsi come valido punto di riferimento a livello locale/comunale.

Per quanto riguarda il **costo del personale**, si registra il rispetto dell'art 4 del D.L. 66/2014 garantendo così contenimento dello stesso.

Infatti, il costo complessivo del personale della società ha avuto il seguente andamento negli ultimi 3 esercizi:

Costo personale dipendente	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Salari e stipendi	223.034	225.435	240.717
Oneri sociali	63.142	68.090	73.113
Trattamento di fine rapporto	17.920	17.846	18.420
Altri costi per il personale	-	866	984
Totali costi per il personale	304.096	312.236	333.235

Si rileva che il costo del personale afferente i singoli servizi, sulla base delle imputazioni effettuate per centro di responsabilità, può essere così ripartito.

COSTO ANNUO PERSONALE DIPENDENTE	SERVIZIO FARMACIA	SERVIZIO CIMITERI	SERVIZIO PUBBLICITA E AFFISSIONI	SERVIZIO MENSILE COMUNALE	SERVIZIO INFORMA GIOVANI	SERVIZIO LAMPAD E VOTIVE	SERVIZIO SCALA MOBILE	SERVIZIO GENERALI
304.096,89	178.818,48	36.174,36	32.604,96	2.373,60	21.362,44	16.002,96	3.992,37	12.767,71

Per quanto riguarda la **Farmacia Comunale Centro** il bilancio chiuso al 31/12/2015 riporta un utile di esercizio di Euro 15.975,39 (il risultato più elevato da quando la società è stata costituita).

Il risultato di esercizio degli ultimi esercizi è il seguente:

Esercizio	Risultato economico
2015	15.975
2014	2.248
2013	1.107
2012	-22.036
2011	-74.814
2010	-47.981
2009	1.987
2008	15.455

La società Farmacia Comunale Centro opera esclusivamente nel settore di vendita al dettaglio dei prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, cosmetici e simili.

L'andamento della FCC nell'anno 2015 ha registrato un incremento dei ricavi delle vendite pari ad euro 26.000, di gran lunga superiore alla media nazionale conseguendo un +3,14%. Inoltre, ha invertito il trend negativo registrato nei precedenti esercizi. Quindi grazie ad un attento controllo della gestione ed il contenimento dei costi, la società è riuscita a registrare un importante risultato positivo per l'esercizio 2015.

È da tenere presente che l'incremento delle vendite è stato influenzato dallo spostamento di sede di una farmacia privata sita nel comune di Castelfidardo.

Andamento delle vendite

Farmacia Comunale Centro							
	31-dic-15	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-12	31-dic-11	31-dic-10	31-dic-09
RICAVI							
Ricavi delle vendite	841.632,57	814.583,92	865.126,23	912.088,07	931.929,28	1.103.974,01	1.084.246,80
Ricavi	12.890,43	11.871,31	10.549,57	14.256,95	8.944,64	8.299,39	8.889,97
Corrispettivi	828.742,14	802.712,61	854.576,66	897.831,12	922.984,64	1.095.674,62	1.075.356,83

Per quanto concerne l'analisi del margine di contribuzione della Farmacia Comunale Centro è possibile riscontrare un importante incremento dello stesso, come evidenziato dal riepilogo sotto esposto. Un importante contributo deriva dalla gara "Richiesta di Offerta Economica - condizioni di fornitura relativa a prodotti farmaceutici e parafarmaceutici" con la quale la società Farmacia Comunale Centro, insieme alla società Pluriservizi, ha riscontrato importanti benefici sui prezzi di acquisto dei farmaci e parafarmaci dai più importanti grossisti, con il conseguimento di rilevanti economie di scala.

Dato che la gara, realizzata in via sperimentale dal 01/04/2015 al 31/03/2016 ha ottenuto risultati positivi ottenuti, l'Organo amministrativo ha deciso di prorogare per ulteriori 6 mesi, considerando sia la scadenza del proprio mandato che quella dell'attuale amministrazione, che esercita attività di controllo e coordinamento della società. Ciò al fine di garantire una maggiore trasparenza in relazione alle scelte gestionali che la nuova amministrazione intenderà perseguire.

Andamento del margine di contribuzione

Farmacia Comunale Centro							
	31-dic-15	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-12	31-dic-11	31-dic-10	31-dic-09
RICAVI							
Ricavi delle vendite	841.632,57	814.583,92	865.126,23	912.088,07	931.929,28	1.103.974,01	1.084.246,80
Ricavi	12.890,43	11.871,31	10.549,57	14.256,95	8.944,64	8.299,39	8.889,97
Corrispettivi	828.742,14	802.712,61	854.576,66	897.831,12	922.984,64	1.095.674,62	1.075.356,83
COSTI, SPESE e VARIAZIONE RIMANENZE							
Costi mat. prime, sussid, di consumo, merci	608.559,59	610.259,28	643.413,11	684.685,71	712.411,88	850.167,99	837.238,38
Acquisti merci e prodotti	625.095,51	622.426,63	657.204,34	701.196,67	727.976,00	861.969,49	845.432,62
Rettifiche su acquisti	-16.535,92	-12.167,35	-13.791,23	-16.510,96	-15.564,12	-11.801,50	-8.194,24
Variazione rimanenze	-7.455,81	-3.922,53	-6.142,08	21.099,51	-6.375,50	21.443,00	-13.732,60
Rimanenze iniziali merci destinate alla vendita	90.018,10	86.095,57	79.953,49	101.053,00	134.080,00	155.523,00	141.790,40
Rimanenze finali merci destinate alla vendita	-97.473,91	-90.018,10	-86.095,57	-79.953,49	-140.455,50	-134.080,00	-155.523,00
Acquisti netti	601.103,78	606.336,75	637.271,03	705.785,22	706.036,38	871.610,99	823.505,78
Costo del venduto	240.528,79	208.247,17	227.855,20	206.302,85	225.892,90	232.363,02	260.741,02
Costo del venduto %	71,42%	74,44%	73,66%	77,38%	75,76%	78,95%	75,95%
Margine di Contribuzione %	28,58%	25,56%	26,34%	22,62%	24,24%	21,05%	24,05%

Anche nel corso dell'esercizio 2015 si è riscontrato un generale apprezzamento da parte della clientela sui servizi offerti dalla società, sulla professionalità e cortesia dei relativi addetti e sulla capacità dell'azienda di proporsi come valido punto di riferimento a livello locale per la tutela della salute di tutti i cittadini.

Per quanto riguarda il **costo del personale**, si registra il rispetto dell'art 4 del D.L. 66/2014 garantendo il contenimento dello stesso.

Infatti il costo complessivo del personale della società ha avuto il seguente andamento negli ultimi 3 esercizi:

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Salari e stipendi	90.272	79.588	77.834
Oneri sociali	25.110	20.393	21.250
Trattamento di fine rapporto	6.761	6.786	6.366
Trattamento di quiescenza e simili			
Altri costi per il personale	-	34.302	40.980
TOTALE	122.143	141.069	146.430

Inoltre in riferimento alla delibera di Consiglio Comunale n. 130 del 26/10/2015, si rileva che la società nell'anno 2015 ha rispettato gli indirizzi forniti dall'Ente Locale che esercita il controllo analogo, garantendo:

•

- il contenimento dei propri costi interni in termini di efficacia ed efficienza della gestione nonostante la difficile situazione economica generale;
- il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario
- l'applicazione dei vincoli specifici previsti per legge in materia di spesa e di gestione del personale dipendente.

Per quanto concerne il progetto di fusione della Farmacia Comunale Centro nella Pluriservizi Fidardense Srl, si evidenzia che l'operazione si colloca all'interno del "Piano operativo di razionalizzazione del Comune di Castelfidardo", approvato dal Consiglio Comunale n. 21 del 31/03/2015, ai sensi della Legge di Stabilità 2015, art. 1 comma 611, legge 190/2014.

Le società hanno proceduto alla redazione dell'Atto di Fusione, in data 17/06/2016 e all'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Ancona in data 01/07/2016; pertanto, le operazioni effettuate dalla società "FARMACIA COMUNALE CENTRO S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE DEL COMUNE DI CASTELFIDARDO" saranno imputate al bilancio dell'incorporante "PLURISERVIZI FIDARDENSE S.R.L. a socio unico" a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione; pertanto la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini fiscali, con decorrenza dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno 2016 (1 gennaio 2016).

[illegible]



CENNI STORICI E SERVIZI FORNITI

Multiservizi S.p.A. è una multiutility che opera nei servizi di pubblica utilità, in particolare nella gestione del servizio idrico integrato e nella distribuzione del gas metano, fino a tutto il 30 giugno 2014. La società è nata il primo aprile 2004 dalla fusione per unione di due realtà, precedentemente operanti nel territorio provinciale di Ancona, la Gorgovivo Multiservizi S.p.A e la Cisco Acque S.r.l.. La prima azienda gestiva i servizi idrici e la distribuzione gas nei territori comunali della costa e della bassa Vallesina, mentre la seconda azienda gestiva il servizio idrico nella alta Vallesina e Valle del Misa ed in alcuni territori montani. Successivamente, si sono aggiunti altri territori comunali fino a raggiungere complessivamente gli attuali 44 Comuni serviti.

DATI SOCIETARI

Multiservizi S.p.A.

Sede legale: Via del Commercio, 29 - 60127 ANCONA

Sede secondaria: Via Tullio Ceccacci , 57/59 – Moie
telefono 07128931 - fax 0712893270

Codice Fiscale, Partita Iva e Registro Imprese di Ancona: 02191980420

Sito internet: www.multiservizi-spa.it

e-mail: info@multiservizi-spa.it

email certificata: segreteria@pec.multiservizi-spa.it

numero verde servizio idrico 800262693

Sportelli presenti sul territorio: 14 uffici

Ancona Via del Commercio, 29

Chiaravalle Via Piana di Cardinale, 78

Corinaldo Via Nevola, 28

Fabriano Via Natali, 2/a

Falconara M. Via Bixio, 106

Jesi Viale dell'Industria, 7

Matelica Piazza Leopardi, 8

Moie di Maiolati Via Fornace 25

Montemarciano Via Umberto I, 20

Polverigi Via Marconi, 51

San Marcello Via Circonvallazione, 23

Sassoferrato Piazza Matteotti, 1

Senigallia Via degli Oleandri, 21

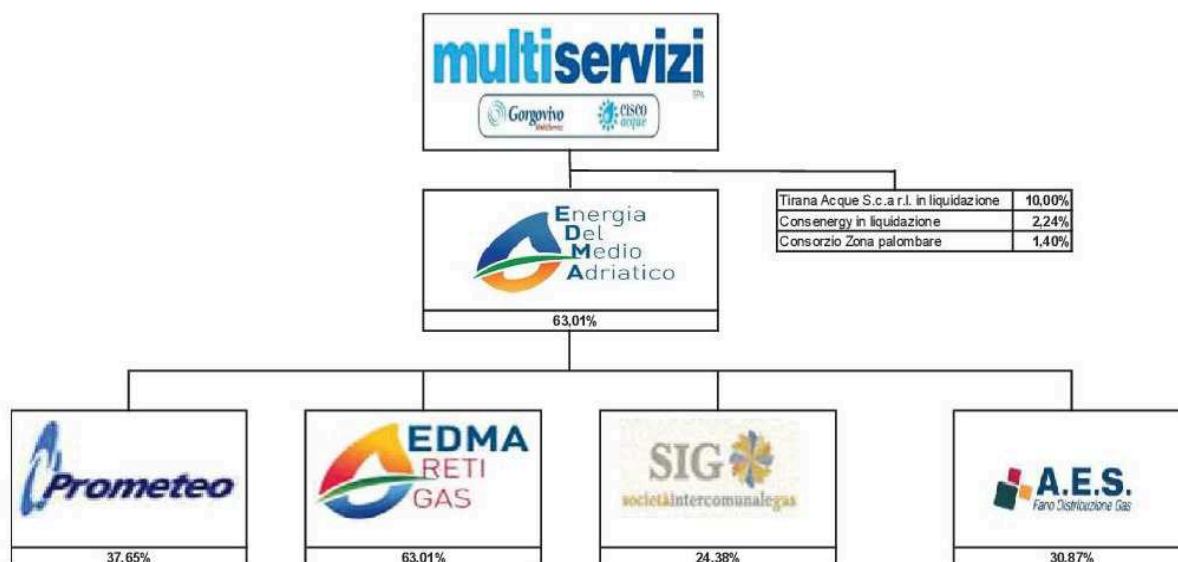
Serra de' Conti Via Osteria, 94

ASSETTO PROPRIETARIO

Il capitale sociale della società è costituito da 55.676.573 azioni ordinarie del valore unitario di 1 euro, possedute interamente da Enti Pubblici Locali come di seguito riportato:

COMUNE SOCIO SOTTOSCRITTO	CAPITALE SOTTOSCRITTO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Agugliano	367.258	0,65963%
Ancona	22.239.453	39,94400%
Arcevia	18.114	0,03253%
Barbara	4.772	0,00857%
Belvedere Ostrense	540.118	0,97010%
Camerano	1.444.196	2,59390%
Camerata Picena	543.336	0,97588%
Castellbellino	9.720	0,01746%
Castelfidardo	1.063.738	1,91057%
Castelleone di Suasa	5.608	0,01007%
Castelplanio	9.802	0,01761%
Cerreto d'Esi	180.193	0,32364%
Chiaravalle	2.149.111	3,85999%
Corinaldo	17.312	0,03109%
Cupramontana	14.959	0,02687%
Esanatoglia	187.912	0,33751%
Fabriano	2.435.580	4,37451%
Falconara Marittima	4.503.361	8,08843%
Genga	156.901	0,28181%
Jesi	3.482.970	6,25572%
Maiolati Spontini	16.808	0,03019%
Matelica	836.061	1,50164%
Mergo	3.269	0,00587%
Monsano	1.090.569	1,95876%
Montecarotto	8.244	0,01481%
Montemarciano	1.603.895	2,88074%
Monteroberto	7.682	0,01380%
Monte San Vito	1.218.610	2,18873%
Morro d'Alba	437.970	0,78663%
Offagna	254.345	0,45683%
Ostra	19.904	0,03575%
Ostra Vetere	11.565	0,02077%
Poggio San Marcello	3.421	0,00614%
Polverigi	410.089	0,73656%
Rosora	5.463	0,00981%
San Marcello	450.053	0,80833%
San Paolo di Jesi	3.273	0,00588%
Santa Maria Nuova	452.086	0,81199%

Sassoferrato	24.475	0,04396%
Senigallia	9.390.880	16,86684%
Serra de' Conti	11.477	0,02061%
Serra San Quirico	13.266	0,02383%
Staffolo	8.764	0,01574%
Trecastelli	19.990	0,03590%
TOTALE	55.676.573	100,00%



Nel 2015 la percentuale di partecipazione di Multiservizi in EDMA dovrà attestarsi al 55%, così come definito in sede di accordo di programma, a compimento delle ultime operazioni con gli apporti in denaro e/o natura da parte di Estra S.p.A. nel capitale della stessa società.

DATI ECONOMICI PATRIMONIALI

INDICATORI	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	77.309.347	75.153.196
RISULTATO OPERATIVO	13.863.962	14.988.336
UTILE NETTO	9.696.518	29.762.432
TOTALE ATTIVO	234.621.630	248.075.919
PATRIMONIO NETTO	87.897.991	117.660.423
INDEBITAMENTO	32.519.621	365.736.342



Oggetto sociale, condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società opera principalmente nella filiera dell'energia in particolare nei settori della vendita di gas naturale e di energia elettrica, oltre ad attività strumentali e complementari a quelle prima citate, nei limiti fissati dalle normative di settore vigenti. L'attività è quindi finalizzata alla vendita al dettaglio di gas naturale ed energia elettrica.

Attività aziendali e gruppi di appartenenza Alla data del 31 dicembre 2014 la compagine sociale di Prometeo risulta la seguente:

Socio	%
EDMA Srl	59,76%
Edison SpA	14,45%
Aset Holding SpA	9,48%
Comune di Falconara Marittima	7,21%
Comune di Castelfidardo	3,45%
ASSM SpA	2,56%
ASSEM Srl	1,71%
Comune di Camerata Picena	0,87%
A.S.P. Srl	0,52%

Prometeo SpA, appartenente al "Gruppo Edma", è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Edma Srl (ex art. 2497 bis c.c.) Pur in presenza di partecipazioni di controllo, la Società non redige il bilancio consolidato, in quanto la Società è controllata a sua volta da Edma Srl, la quale è obbligata alla redazione del bilancio consolidato.



Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società svolge la propria attività nei seguenti settori:

- Servizio Idrico Integrato;
- Trasporto Pubblico Urbano;
- Farmacie comunali;
- Parcheggi;
- Pubbliche affissioni;
- Lampade votive;
- Rimozione mezzi.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Principali dati economici

INDICATORI	2013	2014	2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	23.906.256	25.499.830	26.462.642
RISULTATO OPERATIVO	1.083.604	1.949.329	1.698.564
UTILE NETTO	791.812	857.518	808.892
TOTALE ATTIVO	58.011.337	70.313.483	62.736.523
PATRIMONIO NETTO	19.964.838	20.194.465	20.343.307
INDEBITAMENTO	30.603.827	32.543.974	37.168.811

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Controllante Comune di Macerata

Il Comune di Macerata detiene il 99,618 % delle azioni della società.

Il riepilogo dei rapporti direttamente instaurati con l'azionista di riferimento è di seguito riportato (valori in Euro):

Altri Comuni Soci

I rapporti con gli altri comuni che detengono quote della società, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato, trattandosi di fornitura di acqua potabile ed attività

affidenti il servizio idrico integrato.

La situazione dei debiti e dei crediti reciproci con i comuni soci è asseverata dai rispettivi organi di controllo ed allegata ai bilanci dei singoli comuni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto evidenziato nei punti precedenti, fanno supporre un conservazione delle dimensioni e dei risultati ottenuti nell'esercizio in esame nel breve termine.

Nell'ambito del servizio della sosta, sulla base della deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 7 luglio 2015, che approva gli indirizzi generali di governo e le linee programmatiche assunte dall'Amministrazione Comunale in merito al progetto denominato "CENTRO STORICO, ARRIVO FACILE" si segnala come il progetto, da attuarsi tramite APM, preveda la possibilità di subentro nella gestione dell'esistente struttura del Park Si, sottostante ai Giardini Diaz".

A medio termine, sono prevedibili sostanziali modifiche del sistema organizzativo dei servizi pubblici in cui opera la società in relazione alle decisioni che verranno assunte dagli Enti titolari dei servizi stessi; in primo luogo dalla Regione Marche per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale e dal Comune di Macerata per gli altri servizi gestiti alla luce del quadro normativo di riferimento in materia di servizi pubblici locali e, in particolare, dell'obiettivo di aggregazione con le altre società del servizio idrico operanti sul territorio provinciale.

A tal riguardo, l'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata, in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, ha deliberato, quale obiettivo strategico, la riduzione del numero delle gestioni affidatarie con la presenza a regime di un solo gestore per ogni Ambito Territoriale Ottimale, obiettivo da raggiungere, sia attraverso l'unificazione delle società affidatarie (Unidra, Centro Marche Acque e S.I. Marche) da attuarsi entro il 30 giugno 2016, sia predisponendo, di concerto con i gestori operativi e con le amministrazioni proprietarie, un piano di progressivo accorpamento dei rami idrici dei gestori, ivi compresa la Società per l'Acquedotto del Nera, per poter giungere alla società unica di gestione entro il 2017.



S.I. MARCHE SOC. CONSORTILE A R.L.

La Società Si Marche Consorzio a r.l. svolge la propria attività nel servizio idrico integrato dove opera in qualità di concessionario del servizio.

La convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (ATO 3) è stata sottoscritta in data 7 giugno 2006.

L'ATO ha effettuato la scelta di affidare il servizio idrico integrato mediante concessione diretta di cui all'art. 113 lettere b) e c) del TUEL così come modificato dagli artt. 113 e ss. del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 35 della Legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002).

La S.I. Marche è concessionaria del sub-ambito che ricomprende i comuni di:

- Macerata
- Civitanova Marche
- Appignano
- Castelfidardo
- Corridonia
- Montecosaro
- Morrovalle
- Pollenza
- Treia

La gestione operativa del SII è stata affidata alle seguenti Società operative, per le quali l'ATO, ha rilasciato la propria autorizzazione così come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalle parti:

- APM – Azienda Pluriservizi di Macerata S.p.A.
- ATAC CIVITANOVA S.p.A. (per il solo Comune di Civitanova M.)

I rapporti tra S.I. Marche Soc. Consortile a r.l. ed i soci operativi APM S.p.A. ed ATAC CIVITANOVA S.p.A. sono disciplinati da apposita convenzione che prevede:

- la cessione del SII da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC ed il trasferimento agli stessi di tutti diritti, obbligazioni e facoltà e poteri di cui l'AATO3 è titolare nei confronti di SI Marche e viceversa, salvo quanto espressamente previsto nella convenzione stessa;
- la cessione da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC di ogni rapporto giuridico nei confronti di utenti e fornitori del SII;
- la determinazione di una quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi;
- un corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte dei soci operativi.

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata con delibera di Assemblea n. 6 del 28.10.2011 ha approvato l'Atto aggiuntivo alle Convenzioni di gestione del s.i.i. sottoscritte con le società affidatarie per la modifica delle modalità di revisione tariffaria di cui all'art. 16".

La modifica della convenzione di gestione del SII è stata approvata con deliberazione da parte dell'Assemblea dei Soci di S.I. Marche soc. consortile a r.l. di cui l'APM è socio operativo in data 11 maggio 2012.

La determinazione della quota di mantenimento di S.I. Marche e la fissazione del corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi, per gli anni 2014 – 2015 e 2016, da parte dei Soci operativi è

avvenuta con Assemblea dei soci del 13 giugno 2014.

In particolare, la quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi è stata fissata in € 30.000,00 annui, di cui € 22.500,00 a carico di APM e € 7.500,00 a carico di ATAC, mentre il corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte dei soci operativi è stato fissato in € 10.000,00, di cui euro 9.000,00 a favore di APM ed euro 1.000,00 a favore di ATAC

Per il solo anno 2014, con la stessa deliberazione dell'Assemblea dei Soci sopra richiamata è stato deliberato, un contributo straordinario di euro 10.000,00 a carico dei due soci operativi.

L'Assemblea soci del 13.06.2014 ha proceduto alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione per gli esercizi 2014, 2015 e 2016.

A seguito delle dimissioni di Micarelli Gabriele (amministratore delegato) in data 21.04.2015 il consiglio di amministrazione risulta come seguito composto:

- Pioppi Silvia, (Amministratore);
- Del Savio Roberto, (Amministratore);

L'Assemblea dei Soci del 23.04.2015 ha deliberato di non riconoscere alcun compenso agli amministratori e, quindi, con decorrenza dall'1 gennaio 2015 l'incarico si intende assunto a titolo non oneroso.

In merito alla composizione degli organi direttivi occorre, inoltre, rilevare come il DPR n. 251 del 30/11/2012 fissi le modalità di nomina tali da garantire la parità di accesso per genere agli organi di amministrazione e di controllo.

L'APM S.p.A. svolge le funzioni e le attività di stazione appaltante per le forniture di beni e servizi (ex art. 33 del D.Lgs. 163/2006).

L'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata, in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, ha deliberato, quale obiettivo strategico, la riduzione del numero delle gestioni affidatarie con la presenza a regime di un solo gestore per ogni Ambito Territoriale Ottimale, obiettivo da raggiungere attraverso l'unificazione delle società affidatarie (Unidra, Centro Marche Acque e S.I. Marche) da attuarsi entro il 30.06.2016.

Contesto ambientale e scenario normativo di riferimento

La normativa dei settori in cui opera la Società è stata oggetto, anche nel corso del 2015, di un'intensa attività normativa che, viene di seguito riportata.

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015 la Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come "Legge Madia".

Il provvedimento contiene 14 importanti deleghe legislative, tra cui la razionalizzazione e controllo delle società partecipate e le modifiche alla disciplina sulla trasparenza degli atti e l'anticorruzione che assumono rilevanza anche per le società pubbliche come l'APM.

Nel Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2016 sono stati presentati i primi 11 schemi di Decreti Legislativi di attuazione della Legge 124/15.

Di rilevanza per le società del nostro settore sono principalmente i seguenti:

- Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ovvero modificazioni al D.Lgs. 33/2013
- Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

I provvedimenti normativi non sono stati ancora pubblicati in Gazzetta Ufficiale e quindi il loro contenuto non ha ancora il carattere dell'ufficialità. Pur tuttavia da tale decreto restano esclusi i settori disciplinati dalle rispettive normative di settore quali il servizio idrico integrato (D.Lgs. 152/2006), il trasporto pubblico locale (D.Lgs. 422/1997) ed il servizio farmaceutico (L. 241/1990).

Sulla base del Testo unico sopra richiamato, che ripercorre quanto disposto dalla Legge n. 190/2014 (c.d. legge di stabilità 2015) in tema di riduzione delle società partecipate, l'ATO 3 Marche ha avviato il processo di accorpamento delle società affidatarie del SII tra le quali la S.I. Marche.

Nell'evoluzione della normativa sui SSPPLL un cenno a parte merita, per la sua rilevanza, la determinazione

della tariffa e gli altri compiti in materia di servizi idrici delegati all'Autorità per l'energia elettrica, gas e servizio idrico (AEEGSI).

Con deliberazione n. 664/2015/R/IDR l'AEEGSI del 28/12/2015 ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (anni 2016-2019).

Insieme al nuovo metodo tariffario è stata introdotta dall'Autorità la disciplina della qualità contrattuale.

L'introduzione degli standard prestazionali previsti mirano a garantire a tutti gli utenti una qualità del servizio adeguata, comportando una vera e propria rivoluzione organizzativa con conseguente necessità di ulteriori investimenti e crescita di costi.

L'AATO ha richiesto, in data 17 marzo u.s. l'assenso formale all'applicazione del moltiplicatore tariffario unico nell'ATO 3 Macerata da parte di tutti i gestori. In caso di riscontro positivo l'ATO3 procederà a presentare istanza di deroga di 12 mesi per gli adempimenti previsti nella Delibera AEEGSI n. 655/2015 al fine di adeguare ed uniformare i sistemi informatici e gestionali su tutto l'ATO, finalizzato ad individuare modalità di gestione aggregata di determinati servizi quali ad esempi il sistema informativo, lo sportello al pubblico, il call center, il centro emergenze.

Elenco Soci

Al 31.12.2015 i soci sono i seguenti:

Socio	n.ro quote	%
Comune di Macerata	7.014	23,38
Comune di Civitanova Marche	900	3,00
Comune di Castelfidardo	3.099	10,33
Comune di Corridonia	2.970	9,90
Comune di Treia	2.787	9,29
Comune di Morrovalle	2.010	6,70
Comune di Pollenza	1.467	4,89
Comune di Montecosaro	1.116	3,72
Comune di Appignano	942	3,14
APM Spa	1.500	5,00
ATAC Civitanova Spa	6.195	20,65
TOTALE	30.000	100,00



La Società per l'Acquedotto del Nera Spa, nel corso del 2015, ha continuato ad operare nel sostanziale rispetto del cronoprogramma. E' proseguita la realizzazione di nuove tratte di condotta il cui valore trova riferimento nell'incremento alla voce "immobilizzazioni in corso" di cui al punto B), II, 5) dello stato patrimoniale. Il risultato economico, che esprime un sostanziale pareggio, oltre ad essere indice di un' oculata gestione, risulta indicativo del puntuale raggiungimento degli obiettivi sociali. L'attività della Società per l'Acquedotto del Nera Spa ha, infatti, quale oggetto sociale, la realizzazione di un'opera di pubblica utilità mediante l'utilizzo di risorse pubbliche; in quest'ottica, pertanto, è necessario ottimizzare la gestione finanziaria ed economica puntando al sostanziale pareggio di bilancio piuttosto che al conseguimento di marginalità.

Le principali risultanze contabili per l'anno 2015 possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale	2015
Immobilizzazioni	44.505.443
Attivo circolante	2.832.043
Ratei e risconti	1.412.591
Totale attivo	48.750.077
Patrimonio netto	23.296.566
Fondi per rischi e oneri	397.577
Trattamento fine rapporto	26.645
Debiti	24.883.768
Ratei e risconti	145.521
Totale passivo	48.750.077
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	18.379.253
Conto economico	
Valore della produzione	1.724.719
Costi della produzione	1.702.027
Diff. valore costi produzione	22.692
Proventi e oneri finanziari	606
Proventi e oneri straordinari	-99
Risultato prima delle imposte	23.199
Imposte	16.321
Utile di esercizio	6.878

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2014	2015	2016
Risultato di Amministrazione	1.174.607,84	2.477.965,29	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	2.070.611,91	2.292.862,34	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa			

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/202019.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo applicato	0,00	220.001,80	0,00	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	2.617.949,27	1.122.431,17	952.337,13	952.337,13	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.707.864,09	9.442.442,96	9.266.964,71	9.208.232,00	9.208.232,00	9.208.232,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	820.333,73	667.235,01	733.425,24	536.495,36	536.495,36	536.495,36	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.938.984,13	5.333.141,37	4.402.514,68	4.294.582,35	3.314.810,35	3.314.810,35	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	654.405,15	920.211,69	1.906.300,97	1.920.759,54	605.475,46	605.475,46	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.154.400,06	1.702.690,25	4.889.328,38	4.889.328,38	4.869.328,38	4.869.328,38	0,00	0,00
TOTALE	16.275.987,16	18.285.723,08	25.816.483,25	23.971.828,80	21.486.678,68	21.486.678,68	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annua 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
IMU	2.217.270,62	2.413.241,52	2.905.000,00	2.905.000,00	0%	2.905.000,00	2.905.000,00
TARI	2.594.308,71	2.482.880,90	2.446.000,00	2.446.000,00	0%	2.446.000,00	2.446.000,00
TASI	918.151,80	895.000,00	14.232,00	14.232,00	0%	14.232,00	14.232,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
---------------	-----

Con il bilancio di previsione 2016 sono state confermate le aliquote già vigenti nel 2015, come di seguito riportate:

Tabella 1

Fattispecie	Aliquota base	Variazione +/-	Aliquota adottata
<p>A) - ALIQUOTA BASE (ex art. 13 comma 6 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011).</p> <p>Sono assoggettate all'aliquota base le seguenti fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> Abitazioni locate iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze concesse in locazione dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo. Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte dei soggetti passivi: proprietari o titolari di diritti reali di godimento delle unità immobiliari locate, di dichiarazione su apposito modello predisposto dal Comune, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione IMU; Abitazioni iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado di parentela. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo. Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte dei soggetti passivi: proprietari o titolari di diritti reali di godimento delle unità immobiliari concesse in uso gratuito di dichiarazione su 	7,6 per mille	+ 2,3per mille	9,9 per mille

<p>apposito modello predisposto dal Comune, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione IMU;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alloggi adibiti ad abitazione principale iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (<i>da A1 a A9</i>), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze, regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 Luglio 1977 n. 616, salvo che non rientrino nella definizione di "<i>alloggi sociali</i>" ai sensi del Decreto Ministeriale del 22 Aprile 2008. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo. Dall'imposta dovuta per l'alloggio si applica la detrazione di euro 200,00 ai sensi del comma 10 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011; • Abitazioni iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (<i>da A1 ad A9</i>), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze possedute da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE (<i>Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero</i>) salvo i casi di cui all'art. 9-bis del D.L. n. 47 del 28/03/2014, convertito con modificazioni nella L. n. 80 del 23/05/2014; • Fabbricati categorie C2 – C6 – C7 non pertinenza; • Fabbricati in genere (<i>fabbricati del gruppo B, fabbricati del gruppo D (esclusi D5 e D10), categorie C1, C3, C4 e C5, categoria A/10</i>); • Fabbricati diversi da quelli sotto indicati alla "Tabella 2"; • Terreni agricoli; • Aree fabbricabili. 			
<p>B) - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (<i>ex art. 13 comma 7 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011</i>) e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) come definita dalla legge d'imposta. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze si applica la detrazione di euro 200,00 ai sensi del comma 10 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011.</p>	4,0 per mille	+ 1,0 per mille	5,0 per mille

- prevedere le seguenti differenziazioni all'interno dell'Aliquota Base di cui **AL PUNTO A)** della precedente "Tabella 1":

Tabella 2

Differenziazioni	Aliquota base	Variazione +/-	Aliquota adottata
Immobili, classificati nelle categorie catastali C1-C3-C4-C5-D (<i>esclusi D5 e D10</i>) solamente per coloro che	7,6 per mille	+ 1,3 per mille	8,9 per mille

siano possessori dell'immobile in cui svolgono la propria attività. <u>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte del soggetto passivo: proprietario o titolare di diritti reali di godimento del fabbricato, di apposita dichiarazione attestante, i dati catastali dello stesso e l'esercizio diretto dell'attività di impresa, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione IMU.</u>			
Banche (categoria catastale D5).	7,6 per mille	+ 3,0 per mille	10,6 per mille
Abitazioni a disposizione non locate da più di dodici mesi e non date in uso gratuito a familiari in linea retta fino al primo grado di parentela (ex Art. 18 del Regolamento Comunale IUC) iscritte o iscrivibili in catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9) escluse le relative pertinenze.	7,6 per mille	+3,0 per mille	10,6 per mille
Abitazioni locate a canone agevolato e concordato ex art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998 iscritte o iscrivibili in catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo. <u>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte dei soggetti passivi: proprietari o titolari di diritti reali di godimento delle unità immobiliari locate a canone agevolato e concordato ex art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998, di dichiarazione su apposito modello predisposto dal Comune, accompagnata da copia del contratto, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione IMU.</u>	7,6 per mille	-0,6 per mille	7,0 per mille

	IMU
Funzionari responsabili IMU TARI TASI	RAG. GIULIODORI GIACOMINA- IN SOSTITUZIONE DOTT. ALESSANDRO MARCONI

	TARI
	L a Tari è stata introdotta con dal 2014, ha sostituito la TARES (2013) che a sua volta ha sostituito la TARSU in vigore fino al 2012.La tassa ha l'obbligo di coprire il 100% dei costi del servizio dei rifiuti urbani ed assimilati.
	All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale del 5% a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di AN. Per le associazioni di volontariato che svolgono attività nel sociale la tassa verrà sostenuta dal Comune.

	TASI
	La finanziaria 2016 ha introdotto la novità importantissima dell'esenzione dall'imposta l'abitazione principale del proprietario a d eccezione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9 .L'onere di tale esenzione è sostenuto dalla Stato.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2017/2019.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annua 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alberghi case di riposo e di ricovero	1.066.249,72	1.012.079,12	985.600,00	985.600,00	0%	0,00	0,00
Amministrazione generale e elettorale	23.633,39	12.314,57	15.000,00	15.000,00	0%	15.000,00	15.000,00
Anagrafe e stato civile	13.947,48	12.234,36	12.300,00	12.300,00	0%	12.300,00	12.300,00
Asili nido	59.460,90	60.267,00	60.267,00	60.267,00	0%	60.267,00	60.267,00
Colonie e soggiorni stagionali	21.156,00	22.081,00	22.400,00	22.400,00	0%	22.400,00	22.400,00
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Impianti sportivi	93.396,93	87.484,31	78.000,00	78.000,00	0%	78.000,00	78.000,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mense scolastiche	287.634,36	287.634,36	311.005,00	311.005,00	0%	311.005,00	311.005,00
Mercati e fiere attrezzate	9.269,91	9.325,82	9.248,00	9.248,00	0%	9.248,00	9.248,00
Musei, gallerie e mostre	16.427,00	17.210,00	17.000,00	17.000,00	0%	17.000,00	17.000,00
Nettezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Polizia locale	816.637,78	2.127.605,12	1.331.000,00	1.331.000,00	0%	1.331.000,00	1.331.000,00
Protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	158.598,50	150.045,75	149.900,00	149.900,00	0%	149.900,00	149.900,00
Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	6.883,98	3.875,60	1.188,80	1.188,80	0%	1.188,80	1.188,80
Viabilità ed illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Acquedotto	
Alberghi case di riposo e di ricovero	Tariffe stabili
Amministrazione generale e elettorale	Diritti
Anagrafe e stato civile	Diritti
Asili nido	Tariffe stabili
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe stabili
Distribuzione gas	
Farmacie	
Fognatura e depurazione	
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Istruzione primaria e secondaria inferiore	
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Mercati e fiere attrezzate	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili
Nettezza urbana	Tariffe stabili
Organi istituzionali	
Polizia locale	Diritti

Protezione civile	
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Servizio statistico	
Ufficio tecnico	
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili
Viabilità ed illuminazione pubblica	

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente dall'esercizio 2009 non ha più fatto ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	2.000.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi che sono ampiamente rispettati dall'Ente. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	144.756,51	167.099,77	28.953,49	236.000,00	715,10%	16.000,00	16.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	316.533,64	468.727,42	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	193.115,00	284.384,50	1.369.347,48	1.183.759,54	-13,55%	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	508.000,00	501.000,00	-1,38%	539.475,46	539.475,46
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	654.405,15	920.211,69	1.906.300,97	1.920.759,54	0,76%	605.475,46	605.475,46

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2014/2015 (dati definitivi) e 2017/2021 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Titolo 1 - Spese correnti	13.282.806,02	12.845.226,51	14.211.203,57	13.271.081,31	12.174.887,31	12.174.887,31	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	612.255,77	1.378.834,53	4.488.907,27	3.244.853,58	1.854.475,46	1.854.475,46	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	725.497,13	730.246,80	677.729,29	566.565,53	587.987,53	587.987,53	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.154.400,06	1.702.690,25	4.889.328,38	4.889.328,38	4.869.328,38	4.869.328,38	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	15.774.958,98	16.656.998,09	26.267.168,51	23.971.828,80	21.486.678,68	21.486.678,68	0,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.095.420,83	2.831.916,02	3.838.427,08	2.954.327,56	2.879.420,63	2.879.420,63	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	771.206,60	893.513,44	1.081.261,99	982.684,82	964.549,41	964.549,41	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.650.945,41	1.601.853,30	4.623.462,84	3.624.338,71	2.242.506,29	2.242.506,29	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	283.634,28	323.696,46	401.438,57	361.557,48	282.384,05	282.384,05	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	428.302,72	435.528,05	502.974,98	504.069,84	482.188,48	482.188,48	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	27.790,64	29.307,90	26.100,00	26.100,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	243.616,23	352.946,70	13.708,60	4.650,00	650,00	650,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.948.089,10	2.952.515,05	2.761.550,78	2.690.838,66	2.649.520,90	2.649.520,90	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.476.597,10	1.892.295,97	2.185.276,86	1.745.888,34	1.783.096,61	1.783.096,61	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.377,68	11.090,51	19.300,00	15.300,00	14.800,00	14.800,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.789.651,73	2.661.874,35	2.483.020,06	2.216.187,63	1.280.695,64	1.280.695,64	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	32.200,00	574.400,00	568.100,00	568.100,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	164.276,96	237.473,53	217.480,50	216.488,20	214.488,20	214.488,20	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	24.240,00	24.838,00	23.738,00	23.738,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	152,51	49,76	3.633,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	4.700,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	479.629,95	568.000,00	628.000,00	628.000,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	725.497,13	730.246,80	678.933,95	567.731,18	589.112,09	589.112,09	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	2.000.500,00	2.000.500,00	2.000.500,00	2.000.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.154.400,06	1.702.690,25	4.889.328,38	4.889.328,38	4.869.328,38	4.869.328,38	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	15.774.958,98	16.656.998,09	26.267.168,51	23.971.828,80	21.486.678,68	21.486.678,68	0,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.000.688,46	2.803.597,69	3.637.585,63	2.930.327,56	2.866.420,63	2.866.420,63
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	680.070,15	779.459,14	963.225,69	945.684,82	927.549,41	927.549,41
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.529.700,88	1.492.651,44	1.803.137,95	1.784.837,13	1.752.506,29	1.752.506,29
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	276.134,28	311.188,30	323.478,57	281.557,48	257.384,05	257.384,05
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	332.039,91	314.329,99	314.661,83	300.869,84	292.188,48	292.188,48
MISSIONE 07 - Turismo	27.790,64	29.307,90	26.100,00	26.100,00	9.000,00	9.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	237.316,23	248.440,26	13.708,60	4.650,00	650,00	650,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.921.382,58	2.874.489,27	2.647.346,88	2.647.838,66	2.619.520,90	2.619.520,90
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.434.089,12	1.307.112,55	1.413.367,67	1.343.736,34	1.329.621,15	1.329.621,15
MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.377,68	9.092,15	13.300,00	9.300,00	8.800,00	8.800,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.733.786,62	2.579.542,23	2.302.693,97	2.156.187,63	1.220.695,64	1.220.695,64
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	32.200,00	24.400,00	18.100,00	18.100,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	94.276,96	95.965,83	216.488,20	216.488,20	214.488,20	214.488,20
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	24.240,00	24.838,00	23.738,00	23.738,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	152,51	49,76	3.633,97	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	4.700,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	469.629,95	568.000,00	628.000,00	628.000,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	1.204,66	1.165,65	1.124,56	1.124,56
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE TITOLO 1	13.282.806,02	12.845.226,51	14.211.203,57	13.271.081,31	12.174.887,31	12.174.887,31

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	94.732,37	28.318,33	200.841,45	24.000,00	13.000,00	13.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	91.136,45	114.054,30	118.036,30	37.000,00	37.000,00	37.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	121.244,53	109.201,86	2.820.324,89	1.839.501,58	490.000,00	490.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.500,00	12.508,16	77.960,00	80.000,00	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	96.262,81	121.198,06	188.313,15	203.200,00	190.000,00	190.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.300,00	104.506,44	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	26.706,52	78.025,78	114.203,90	43.000,00	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	42.507,98	585.183,42	771.909,19	402.152,00	453.475,46	453.475,46
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	1.998,36	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	55.865,11	82.332,12	180.326,09	60.000,00	60.000,00	60.000,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	70.000,00	141.507,70	992,30	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	612.255,77	1.378.834,53	4.488.907,27	3.244.853,58	1.854.475,46	1.854.475,46

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere o investimenti in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e lo stato di realizzo.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Realizzato Stato di avanzamento
Rotatoria incrocio vie D.Chiesa, Torres e delle querce.	Stanziamenti di bilancio	140.000,00	Collaudo
Lavori di manutenzione straordinaria vie Kenedy, Togliatti e parte via Alighieri.	Stanziamenti di bilancio	105.000,00	Gara/Contratto
Lavori rifacimento pavimentazione stradale via XXV Aprile	Stanziamenti di bilancio	15.466,71	Utilizzo
Lavori riasfaltatura stradale contrada San Vittore detta via del Brecciaro.	Altre entrate	48.215,38	Gara/Contratto
Lavori di manutenzione straordinaria messa in sicurezza via Cherubini	Stanziamenti di bilancio	19.364,62	Esecuzione
Lavori di asfaltatura strade, via Bramante, via Torres, via Recanatese, via san Martino e via Chiesa	Destinazione vincolata	190.000,00	Progettazione
Realizzazione fontana monumento.	Destinazione vincolata	19.213,00	Progettazione
Lavori di manutenzione straordinaria scuole materne Acquaviva, Fornaci e Crocette.	Stanziamenti di bilancio	12.500,00	Progettazione
Ristrutturazione solaio di copertura ex officina Soprani.	Stanziamenti di bilancio	80.000,00	Progettazione
Manutenzione straordinaria museo della fisarmonica	Stanziamenti di bilancio	15.000,00	Progettazione
Trattamento eternit capannone comunale	Stanziamenti di bilancio	18.000,00	Progettazione
lavori di adeguamento per redazione pratica antincendio palazzetto dello sport	Stanziamenti di bilancio	30.000,00	Progettazione
Manutenzione varie impianti sportivi	Stanziamenti di bilancio	25.000,00	Progettazione
lavori sistemazione cimitero	Stanziamenti di bilancio	50.000,00	Progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato della vecchia amministrazione in quanto come abbiamo già premesso questo DUP è un documento di "scorrimento" della programmazione triennale già approvata. Entro il prossimo 15/10/2016, invece, verrà approvato il nuovo programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 che sarà recepito con la nota di aggiornamento al DUP da presentata ed approvare prima dell'approvazione degli schemi di bilancio 2017/2019.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Costo stimato da sostenere per la realizzazione	Fonte di finanziamento
RISTRUTTURAZIONE SEDE CROCE VERDE	550.000,00	Altre entrate

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	600.000,00	Destinazione vincolata
RISTRUTTURAZIONE 2^ PIANO EX PALAZZINA SOPRANI	133.200,00	Altre entrate
SISTEMAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	150.000,00	Stanziamenti di bilancio
SITEMAZIONI IMPIANTI SPORTIVI	150.000,00	Stanziamenti di bilancio
RISTRUTTURAZIONE SEDE CROCE VERDE	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE 2^ PIANO EX PALAZZINA SOPRANI	0,00	0,00
SISTEMAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	0,00	0,00
SITEMAZIONI IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

DATI CATASTALI IMMOBILE				IMMOBILE	UBICAZIONE	ATTUALE UTILIZZO			PROSPETTIVE UTIL/CAMBIO DEST.
F.	N.	P.LLA	SUB			UTILIZZO	FINALITA'	IDENTIFICAZIONE	
8	20	212		Edificio di culto e assimilabili	via breccia	1	Attività sportiva, ricreativa	LOCALI CIRCOLO TONIOLO	INVARIATO O DA VALUTARE
2	12	371		Abitazione	Via della Stazione	1	Attività sportiva, ricreativa	EX NEGOZIO FIORI PRESSO MONUMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
19	20	70	7	Abitazione	via f.lli rosselli	2		APPARTAMENTO VIA F.LLI ROSSELLI	INVARIATO O DA VALUTARE
36	21	405	23	Abitazione	via matteotti	3	Residenziale	APPARTAMENTO DONAZIONE P.M.	INVARIATO O DA VALUTARE
36	10	169	15	Teatro, cinematografo,	Via Giacomo Matteotti	1	Attività sportiva, ricreativa	CINEMA TEATRO "ASTRA"	INVARIATO O DA VALUTARE
7	20	237		Castello, palazzo storico	via roma	1	Attività di culto o assimilabili	LOCALE MAGAZZINO	INVARIATO O DA VALUTARE
7	26	321	4	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO VIA MONTELLO	INVARIATO O DA VALUTARE
11	21	769	27	Fabbricato per attività produttiva	Via Settimio Soprani	1	Altro	LOCALE EX FARFISA	INVARIATO O DA VALUTARE
2	12	370		Abitazione	Via della Stazione	1	Attività sportiva, ricreativa	EX APPARTAMENTO CUSTODE MONUMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
27	14	1		Edificio scolastico	via murri	Non utilizzato		SCUOLA ELEMENTARE CROCETTE VECCHIA	INVARIATO O DA VALUTARE
4	20	32	3	Castello, palazzo storico	via mazzini	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF. UTC.-P.L.-SERV.FIN.RI-V	INVARIATO O DA VALUTARE
4	20	32	25	Castello, palazzo storico	Piazza Giacomo Leopardi	3	Attività commerciale e di ristorazione	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF. UTC.-P.L.-SERV.FIN.RI-VARIE	INVARIATO O DA VALUTARE
8	20	32	27	Castello, palazzo storico	via mazzini	3		EX CONV.S.FRANCESCO - UFF. UTC.-P.L.-SERV.FIN.RI-VARIE	INVARIATO O DA VALUTARE
7	31	74	1	Abitazione	Via dell'Acquedotto	1	Servizi assistenza socio-sanitaria	EX CASA CUSTODE CENTRALE SOLLEVAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE

Comune di Castelfidardo (AN)

20	26	315	4	Abitazione	via oberdan	2		APPARTAMENTO VIA OBERDAN	INVARIATO O DA VALUTARE
11	12	1320		Locale commerciale, negozio	Piazza Don Giovanni Minzoni	3	Attività commerciale	VERANDA BAR PORTA MARINA	INVARIATO O DA VALUTARE
19	20	70	1	Abitazione	via f.lli rosselli	2		APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	INVARIATO O DA VALUTARE
19	20	70	3	Abitazione	via f.lli rosselli	2		APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	INVARIATO O DA VALUTARE
10	2	35	1	Abitazione	via giolitti	Non utilizzato		VECCHIO CENTRO SOCIALE S.ROCCHETTO	INVARIATO O DA VALUTARE
19	20	70	5	Abitazione	via f.lli rosselli	2		APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	INVARIATO O DA VALUTARE
13	26	407	8	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
13	26	407	4	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
11	26	345	6	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
13	26	407	7	Abitazione	VIA MONTELLO	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
13	26	407	9	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
11	26	345	1	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
11	26	345	2	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
11	26	345	4	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
11	26	345	5	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
1	13	128	1	Abitazione	Via Martiri della Libertà	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
13	26	407	5	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
13	26	407	6	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
13	26	407	3	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
1	13	128	6	Abitazione	Via Martiri della Libertà	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
1	13	128	4	Abitazione	Via Martiri della Libertà	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
1	13	128	2	Abitazione	Via Martiri della Libertà	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
1	13	128	3	Abitazione	Via Martiri della Libertà	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
11	26	345	3	Abitazione	Via Montello	2		APPARTAMENTO	INVARIATO O DA VALUTARE
3	26	315	8	Abitazione	Via Gorizia	2		APPARTAMENTO VIA GORIZIA	INVARIATO O DA VALUTARE
24	20	70	12	Abitazione	Via Antonio Gramsci	2		APPARTAMENTO VIA GRAMSCI	INVARIATO O DA VALUTARE
2	12	428	2	Abitazione	via Filzi	3	Residenziale	APPARTAMENTO VIA FILZI	INVARIATO O DA VALUTARE
22	13	116	4	Abitazione	Via Lumumba	3	Servizi assistenza socio-sanitaria	EDIFICIO SEDE CROCE VERDE	INVARIATO O DA VALUTARE
18	20	70	2	Abitazione	Via Angeloni	2		APPARTAMENTO VIA ANGELONI	INVARIATO O DA VALUTARE
16	20	9		Abitazione	Via Breccia	3	Residenziale	APPARTAMENTO VIA BRECCIA	INVARIATO O DA VALUTARE
5A	26	1126		Terreno urbano	via g. marcora	Non utilizzato		TERRENO VIA MARCORA	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	5	44		Terreno agricolo	strada provinciale 10	3	Attività agricola	TERRENO LOC. CROCETTE	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	5	42		Terreno agricolo	via giacomo puccini	3	Attività agricola	TERRENO LOC. CROCETTE	INVARIATO O DA VALUTARE

snc	5	45		Terreno agricolo	strada provinciale 10	3	Attività agricola	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	6	21		Terreno agricolo	strada provinciale 10	3	Attività agricola	TERRENO LOC. CROCETTE	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	6	24		Terreno agricolo	via giovanni giolitti	3	Attività agricola	TERRENO LOC. CROCETTE	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	6	25		Terreno agricolo	via luigi einaudi	3	Attività agricola	TERRENO LOC. CROCETTE	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	6	125		Terreno agricolo	via adriatica	3	Attività agricola	TERRENO LOC.S.ROCCHETTO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	6	18		Terreno agricolo	via adriatica	3	Attività agricola	TERRENO LOC. S.ROCCHETTO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	6	368		Terreno agricolo	via luigi einaudi	Utilizzato direttamente	Attività agricola	TERRENO VIA EINAUDI	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	6	378		Terreno agricolo	via luigi einaudi	Utilizzato direttamente	Attività agricola	TERRENO VIA EINAUDI	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	477		Terreno urbano	via aldo moro	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	1870		Terreno urbano	via aldo moro	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	1871		Terreno urbano	via aldo moro	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	1872		Terreno urbano	via aldo moro	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	1874		Terreno urbano	via aldo moro	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	1876		Terreno urbano	VIA MANLIO MERCATALLI	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	1878		Terreno urbano	VIA MANLIO MERCATALLI	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	1887		Terreno urbano	via aldo moro	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	1888		Terreno urbano	via aldo moro	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	19	939P		Terreno agricolo	via giacomo brodolini	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	179		Terreno urbano	via aldo moro	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	1873		Terreno urbano	via aldo moro	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	1877		Terreno urbano	Via Manlio Mercatali	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE
snc	27	1879		Terreno urbano	Via Manlio Mercatali	Non utilizzato		TERRENO	INVARIATO O DA VALUTARE

1) dato in uso a titolo gratuito

2) dato in gestione ad altra amministrazione (Erap)

3) dato in uso a titolo oneroso a privato

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

E' noto che una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per il nostro ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
PROVENTI SANZIONI ART.208 CODICE DELLA STRADA	650.000,00	299.000,00

ONERI DI URBANIZZAZIONE	458.000,00	363.000,00
-------------------------	------------	------------

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

La legge di stabilità per il 2016 ha operato un congelamento parziale della legge 243/2012 rinviando al 2017 anche l'applicazione della disposizione testé citata.

Nel nostro ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	15.946.746,93	15.221.249,32	14.491.002,52	13.813.273,23	13.246.707,70	12.658.720,17
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	725.497,61	730.246,80	677.729,29	566.565,53	587.987,53	578.898,02

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019
Spesa per interessi	623.070,38	598.778,93	573.138,61
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	566.565,53	587.987,53	578.898,02

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra

"fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I saldi delle quattro ripartizioni sono in inequilibrio.

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2017.

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.012.985,47				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.122.431,17			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.800.000,00	9.208.232,00	Titolo 1 - Spese correnti	12.017.664,65	13.271.081,31
			- di cui fondo pluriennale vincolato		2.337,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500.000,00	536.495,36			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.954.000,00	4.294.582,35	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.113.000,00	3.244.853,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.750.000,00	1.920.759,54	- di cui fondo pluriennale vincolato		950.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.016.985,47	17.082.500,42	Totale spese finali	14.130.664,65	16.515.934,89

Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	566.565,53	566.565,53
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.800.000,00	4.889.328,38	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.800.000,00	4.889.328,38
Totale Titoli	4.800.000,00	6.889.328,38	Totale Titoli	5.366.565,53	7.455.893,91
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.319.755,29				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.136.740,76	23.971.828,80	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.497.230,18	23.971.828,80

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	A	7	7	100,00%
	B1	32	24	75,00%
	B3	25	15	60,00%
	C	48	37	77,08%
	D1	23	19	82,61%
	D3	5	5	100,00%

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Il 2015 è l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2015

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2014	2015	2016
Patto di stabilità interno 2014/2015 - Pareggio di Bilancio 2016	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati rispettare è il pareggio di bilancio inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Alla luce delle disposizioni normative recate dalla Legge n. 208/2015, la legge di stabilità per il 2016, dal comma 707 al comma 734, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

Descrizione	2017	2018	2019	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	844.471,49	148.650,40	148.650,40	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+

Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	200.000,00	200.000,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	1.044.471,49	348.650,40	148.650,40	=

La programmazione finanziaria ha tenuto conto, nel programmare le spese di investimento, che dal 2017 il fondo pluriennale vincolato non sarà più considerato un'entrata rilevante ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Conseguire un alto livello di responsabilità dell'amministrazione da parte della struttura interna e della collettività attraverso la trasparenza e l'anticorruzione
	2	Coinvolgimento della cittadinanza nel contesto istituzionale dell'Ente attraverso forme nuove di partecipazione
	3	Semplificare le procedure amministrative tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e l'efficientamento del front-office
	4	Prevedere nuove possibilità di partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'Ente
	5	Equità e trasparenza nell'assegnazione di incarichi professionali. Riduzione spese incarichi esterni.
	6	Equità e trasparenza nell'assegnazione degli appalti pubblici e per gli affidamenti diretti
	7	Agevolare i cittadini e le piccole aziende a superare le momentanee difficoltà finanziarie e permettere agli stessi di provvedere al pagamento delle imposte e tasse
	8	Attuare miglioramento tecnologie informatiche dell'Ente
	9	adeguamento e aggiornamento dei sistemi informativi
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Obiettivo primario della polizia locale, è quello di incrementare i servizi sul territorio
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Politica di sostegno alla Scuola pubblica attraverso aiuti economici, miglioramento delle infrastrutture e dei servizi
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Implementare la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Lo sport, visto anche sotto il profilo di salute e benessere, viene incentivato attraverso la valorizzazione di sport minori, con l'organizzazione di eventi sportivi che possano richiamare pubblico.
MISSIONE 07 - Turismo	1	Sviluppare e valorizzare il piano turistico locale
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Il Comune di Castelfidardo è dotato di strumento urbanistica generale, PRG adeguato al PPAR pienamente operativo oltre a diversi piani particolareggiati che disciplinano l'attività edilizia in zone particolari del territorio finalizzate al recupero del pa

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Attuare politiche virtuose per il raggiungimento dell'obiettivo rifiuti zero per valorizzazione e conservazione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio
	2	Acqua Pubblica - attuare politiche di tutela per il diritto all'utilizzo dell'acqua come del bene fondamentale del cittadino.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	ridurre uso trasporto privato favorendo la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico
	2	riqualificazione del territorio , delle reti viarie investendo su piste ciclabili e mobilità sostenibile
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Supporto organizzativo e potenziamento dei mezzi
	2	Programmazioni esercitazioni e simulazioni di soccorso
	3	Ampliamento organico volontari
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Promuovere i legami sociali, il sostegno reciproco tra le famiglie e l'organizzazione di interventi a supporto della genitorialità. Sostenere politiche di aiuto alla famiglia mediante l'erogazione di voucher sociali.
	2	Favorire l'integrazione e l'inserimento lavorativo e sociale delle persone con disabilità inserite e il sostegno alle loro famiglie.
	3	Promuovere azioni di promozione di stili di vita sani e di partecipazione alla vita della comunità.
	4	Ridurre la marginalità sociale consente non solo l'inclusione delle persone interessate ma soprattutto promuovere il benessere della comunità nel suo complesso.
	5	A seguito della crisi economica è necessario prevedere nuovi interventi che diano risposte ai bisogni sociali di natura abitativa, in particolare quelli di edilizia residenziale pubblica.
	6	Mantenere, consolidare e promuovere il ruolo delle Associazioni di promozione sociale e di volontariato sia in ambito ricreativo- culturale sia in ambito sociale e solidaristico.
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	Nell'ambito Sanitario promuovere azioni di tutela delle strutture sanitarie presenti nel territorio e incrementare i servizi di assistenza medica.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Rivitalizzare attività economiche esistenti, favorire nuove attività, recuperare , incentivare, agevolare quelle attività comm.li e art.li tipiche tali da restituire al Centro Storico quei tratti peculiari tipici e distintivi rispetto ai Centri Comm.li
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Cercare di contribuire all'incremento dell'occupazione, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Sostegno delle fasce di popolazione con maggiori difficoltà di inserimento o rientro nel mondo del lavoro.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sostenere l'agricoltura quale settore fondamentale per lo sviluppo produttivo e sociale del territorio, sostenere le piccole aziende agricole privilegiando le realtà che applicano metodologie di produzione biologica
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Attuare politiche di rigenerazione della città favorendo investimenti in energia verde e risparmio energetico
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	x
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	x

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 07/07/2016 con atto Cosiliare n.45, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, è in corso di redazione. Sarà approvata entro i termini previsti dalla norma e verificherà l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

il bilancio partecipato, da adottare a partire dall'anno 2017, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di *"governance esterna"* diretta a *"mettere in rete"*, in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore

Delibera di approvazione:C.C. N. 30.

Data di approvazione: ...18/04/2016.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2017/2019, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2016 e la previsione 2017.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annua 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Entrate Tributarie (Titolo 1)	9.707.864,09	9.442.442,96	9.266.964,71	9.208.232,00	-0,63%	9.208.232,00	9.208.232,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	820.333,73	667.235,01	733.425,24	536.495,36	-26,85%	536.495,36	536.495,36
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	3.938.984,13	5.333.141,37	4.402.514,68	4.294.582,35	-2,45%	3.314.810,35	3.314.810,35
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.467.181,95	15.442.819,34	14.402.904,63	14.039.309,71	-2,52%	13.059.537,71	13.059.537,71
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	75.000,00	95.000,00	26,67%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	107.985,86	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	487.672,81	2.337,13	-99,52%	2.337,13	2.337,13
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	14.467.181,95	15.550.805,20	14.965.577,44	14.136.646,84	-5,54%	13.061.874,84	13.061.874,84
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	654.405,14	920.211,69	399.240,16	828.352,00	107,48%	147.475,46	605.475,46
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	383.000,00	361.000,00	-5,74%	458.000,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	112.015,94	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	2.130.276,46	1.120.094,04	-47,42%	950.000,00	950.000,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	654.405,14	1.032.227,63	2.912.516,62	2.309.446,04	-20,71%	1.555.475,46	1.555.475,46

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.537.013,37	7.621.346,79	7.146.964,71	7.088.232,00	-0,82%	7.088.232,00	7.088.232,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.170.850,72	1.821.096,17	2.120.000,00	2.120.000,00	0%	2.120.000,00	2.120.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.707.864,09	9.442.442,96	9.266.964,71	9.208.232,00	-0,63%	9.208.232,00	9.208.232,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	820.333,73	667.235,01	733.425,24	536.495,36	-26,85%	536.495,36	536.495,36

Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	820.333,73	667.235,01	733.425,24	536.495,36	-26,85%	536.495,36	536.495,36

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.672.209,63	3.880.225,60	1.991.080,27	1.991.180,27	0,01%	1.302.408,27	1.302.408,27
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	1.327.300,00	1.327.300,00	0%	1.327.300,00	1.327.300,00
Tipologia 300: Interessi attivi	9.237,19	7.820,17	7.114,00	5.800,00	-18,47%	5.800,00	5.800,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	330.036,29	209.683,28	42.328,00	100,00	-99,76%	100,00	100,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	927.501,02	1.235.412,32	1.034.692,41	970.202,08	-6,23%	679.202,08	679.202,08
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.938.984,13	5.333.141,37	4.402.514,68	4.294.582,35	-2,45%	3.314.810,35	3.314.810,35

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	144.756,51	167.099,77	28.953,49	236.000,00	715,10%	16.000,00	16.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	316.533,64	468.727,42	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	193.115,00	284.384,50	1.369.347,48	1.183.759,54	-13,55%	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	508.000,00	501.000,00	-1,38%	539.475,46	539.475,46
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	654.405,15	920.211,69	1.906.300,97	1.920.759,54	0,76%	605.475,46	605.475,46

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente

tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue da cui si evince che l'ente non ha programmato assunzioni di mutui.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	2.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2017	2018	2019
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	1.122.431,17	952.337,13	952.337,13
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.208.232,00	9.208.232,00	9.208.232,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	536.495,36	536.495,36	536.495,36
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.294.582,35	3.314.810,35	3.314.810,35
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.920.759,54	605.475,46	605.475,46
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.889.328,38	4.869.328,38	4.869.328,38
TOTALE Entrate	23.971.828,80	21.486.678,68	21.486.678,68
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	13.271.081,31	12.174.887,31	12.174.887,31
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.244.853,58	1.854.475,46	1.854.475,46
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	566.565,53	587.987,53	587.987,53
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.889.328,38	4.869.328,38	4.869.328,38
TOTALE Spese	23.971.828,80	21.486.678,68	21.486.678,68

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2017/2019	Spese previste 2017/2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	8.713.168,82	8.713.168,82
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	2.800.783,14	2.911.783,64
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	8.109.351,29	8.109.351,29
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	926.325,58	926.325,58
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.468.246,80	1.468.446,80
MISSIONE 07 - Turismo	1	44.100,00	44.100,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	5.950,00	5.950,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	7.989.880,46	7.989.880,46
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	1.309.102,92	5.312.081,56
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	44.900,00	44.900,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	4.777.578,92	4.777.578,91
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	1.710.600,00	1.710.600,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	645.464,60	645.464,60
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	72.314,00	72.314,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	13.800,00	13.800,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	1.824.000,00	1.824.000,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.745.955,36	1.745.955,36
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	6.001.500,00	6.001.500,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	14.627.985,14	14.627.985,14

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle

	politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
Risorse strumentali	Si elencano le risorse strumentali in dotazione ai servizi sopra richiamati: SERVIZI GENERALI-16 scrivanie-13 pc -6 stampanti - 2 fax - 9 telefoni fissi -1 fotocopiatrice-2 multifunzioni-1 autovettura-1 etichettatrice-3 scanner SERVIZI FINANZIARI - 7scrivanie-6 pc-4 stampanti -5 telefoni-1 fotocopiatrice SERVIZIO TRIBUTI-3 scrivanie-3 pc-1 stampante-1 fax-3 telefoni fissi-1 fotocopiatrice-1 multifunzione UFFICIO TECNICO -7 scrivanie - 2 fax(1 magazzino) - 6 telefoni fissi(1 magazzino)- 1 fotocopiatrice(magazzino) - 1 multifunzione -1 autovettura ANAGRAFE -7 scrivanie-10 pc-5 stampanti-1 fax-4 telefoni fissi-1 multifunzione-1 elettroschedario CED- 2 scrivanie-3 pc-2 stampanti-1 telefono fisso URBANISTICA 7 scrivanie-7 pc-3stampanti-1fax-7 telefoni fissi-1 multifunzione
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Servizi istituzionali, generali e di gestione CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 4 10 14 13 41
Programma	Obiettivo
02 Segreteria generale	Attuare il piano di prevenzione e anticorruzione.
02 Segreteria generale	Attuare il programma "Amministrazione trasparente"
03 Gestione economica, finanziaria,programmazione, provveditorato	Bilancio partecipato
06 Ufficio Tecnico	Progettazione partecipata attraverso metodi di: Open Space Technology, Word Café, ecc.
08 Statistica e sistemi informativi	Implementare le procedure tecnologiche e istruire il personale
10 Risorse umane	Ridefinire gli orari degli uffici aperti al pubblico e formare il personale nell'approccio con gli utenti
02 Segreteria generale	Prevedere nel regolamento comunale la possibilità di indire il referendum propositivo senza quorum
01 Organi istituzionali	"Question time pubblico" permettere la partecipazione dei cittadini al consiglio comunale attraverso la formulazione di domande
02 Segreteria generale - 06 Ufficio Tecnico	Prevedere la formazione di un elenco dei professionisti disponibili ad acquisire incarichi per l'Ente e stabilire puntuali e trasparenti modalità di selezione e affidamento. Ridurre le spese per incarichi professionali
11 Altri servizi generali	Pubblicazione online degli affidamenti con indicazione della valutazione qualitativa dei servizi erogati
04 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Istituire lo sportello SOS Equitalia
08 Statistica e sistemi informativi	Riprogettazione sito web comunale
08 Statistica e sistemi informativi	Implementare interscambio informazioni tra le diverse banche dati comunali, fiscali, catastali ecc.
08 Statistica e sistemi informativi - adeguamento e agg. nto sistemi informativi	Newsletter informativa su Consigli comunali, attività delle commissioni, eventi, giornalino in pdf, delibere e atti di rilievo pubblico Realizzazione di un hot spot per la connessione wi-fi all'interno del Palazzo Comunale
10 Risorse umane	Migliorare interscambio di informazioni tra settori e personale dipendente

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza																	
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. I																	
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate n dotazione sono le seguenti: 10 scrivanie - 12 pc -1 stampante - 1 fax - 7 telefoni fissi - 1 multifunzione - 7 autovetture - 2 moto- 3 autovelox-3 etilometro																	
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: <table><tr><td>Ordine Pubblico e Sicurezza</td><td>CAT. A</td><td>CAT. B</td><td>CAT. C</td><td>CAT. D</td><td>TOTALE</td></tr><tr><td></td><td>0</td><td>0</td><td>11</td><td>3</td><td>14</td></tr></table>						Ordine Pubblico e Sicurezza	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE		0	0	11	3	14
Ordine Pubblico e Sicurezza	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE													
	0	0	11	3	14													
Programma	Obiettivo																	
01 Polizia locale e amministrativa	sostenere l'attività su territorio della polizia locale agevolando i servizi nel problem solving quotidiano.																	
01 Polizia locale e amministrativa	Incrementare l'efficienza informatica degli strumenti attualmente in uso.																	
01 Polizia locale e amministrativa	Sostenere le attività proposte alla cittadinanza, di sensibilizzazione al rischio stradale.																	
01 Polizia locale e amministrativa	Implementare personale, soprattutto durante manifestazioni ad alto rischio sicurezza																	
01 Polizia locale e amministrativa	Introdurre ulteriori punti di videosorveglianza OCR comunale.																	
01 Polizia locale e amministrativa	Sostenere la Collaborazione tra scuola e Polizia locale per iniziative di coinvolgimento studenti																	
01 Polizia locale e amministrativa	Potenziamento strumenti di avviso di allerta alla cittadinanza.																	

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio																	
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e.																	
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 10 scrivanie-8 pc-1 fax-2 multifunzione-1 stampante-7 telefoni fissi																	
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: <table><tr><td>Istruzione e diritto alla studio</td><td>CAT. A</td><td>CAT. B</td><td>CAT. C</td><td>CAT. D</td><td>TOTALE</td></tr><tr><td></td><td>1</td><td>9</td><td>4</td><td>0</td><td>14</td></tr></table>						Istruzione e diritto alla studio	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE		1	9	4	0	14
Istruzione e diritto alla studio	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE													
	1	9	4	0	14													
Programma	Obiettivo																	
01Istruzione prescolastica	Nel Comune esiste una scuola materna comunale con 3 sezioni frequentata da circa 85 alunni, a totale carico del Bilancio Comunale. Tale struttura pesa notevolmente sulla casse del Comune e non risulta economicamente sostenibile. L'A.C. sta valutando la possibilità di trasferire la scuola direttamente sotto la gestione del MIUR																	
01 Istruzione prescolastica-02Altri ordini di istruzione non universitaria	- Installazione di depuratori per acqua potabile e climatizzatori negli istituti																	
01 Istruzione prescolastica-02Altri ordini di istruzione non universitaria	Favorire la graduale sostituzione dei libri con testi in formato digitale scaricabili via internet e reperibili nelle biblioteche comunali																	
06 Servizi ausiliari all'istruzione	Progetti di laboratorio artigianale per il dopo scuola Corsi organizzati per attività pratiche, sviluppo personale Promozione dell'educazione libertaria, tramite incontri con associazione che sviluppano un'educazione volta all'essere e non al dover essere Progetto di sensibilizzazione volto alla Prevenzione del "Bullismo e Cyber Bullismo", che coinvolge plessi scolastici, famiglie e professionisti del settore																	
06Servizi ausiliari all'istruzione	o Mensa scolastica: Migliorare la qualità dei cibi aumentando i prodotti Bio e la quantità di cibo proveniente dalle attività locali (a km 0). Migliorare il servizio mensa con un coinvolgimento maggiore dei genitori e dei bambini nella scelta dei menù																	

06 Servizi ausiliari all'istruzione	L'Amministrazione realizza e continuerà a farlo, centri estivi rivolti ai minori in collaborazione con le realtà educative ed associative del territorio. Sostegno ad associazioni per gestione centri estivi minori. Creare collaborazione con le associazioni per promuovere nuove forme di aggregazione fra i giovani attraverso l'indispensabile coinvolgimento delle famiglie.
07 Diritto allo studio	Favorire l'integrazione creando momenti di unione e coinvolgendo anche alunni in situazioni di disagio sociale e culturale. Verrà così qualificata l'offerta formativa, la conoscenza del nostro territorio ed il senso di appartenenza alla nostra comunità.

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Descrizione	Amministratozione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministratozione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc- 2 telefoni fissi				
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 0 1 0 1 2				
Programma	Obiettivo				
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Potenziamento e ampliamento del Museo della fisarmonica e del Museo del Risorgimento anche tramite sviluppo di progetti di riqualificazione per accedere a fondi comunitari. Restyling immagine del museo della fisarmonica (website, immagine coordinata, comunicazione via web) ampliamento orari di apertura con orario continuato e aperture serali durante le manifestazioni. Nell’ottica del potenziamento del museo verranno sviluppate applicazioni tecnologiche che permetteranno la visita e la fruizione del museo attraverso la “realtà aumentata”, da utilizzare con gli smartphone oramai a disposizione di tutti. 				

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero
Risorse strumentali	
Risorse umane	
Programma	Obiettivo
01 Sport e tempo libero	Organizzazione eventi sportivi con particolare attenzione agli sport minori.
01 Sport e tempo libero	Manutenzione impianti sportivi, manutenzione campi polivalenti Acquisto defibrillatori semiautomatici e formazione all'utilizzo dei defibrillatori

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. I
Risorse strumentali	
Risorse umane	
Programma	Obiettivo
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Intercettare nuovi flussi turistici di nicchia, laboratori e showroom al centro storico, fiere e mercatino dell'uso strumenti musicali.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Incentivare forme di ospitalità sostenibile come l'albergo diffuso, B&B rurali e Air B&B, forme di ospitalità adatte ad innescare sul territorio processi di riqualificazione del patrimonio abitativo urbano e rurale.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Creare una "filiera del turismo" per integrare in un solo pacchetto eventi, cultura, prodotti enogastronomici (con eventuali corsi di cucina locale e degustazione dei prodotti locali), servizi e prodotti artigianali di concerto con i Comuni che confinano con Castelfidardo.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Creazione di una agenda eventi da promuovere in anticipo rispetto all'inizio della stagione turistica, in comunione con associazioni, ristoratori, esercenti, albergatori, che pianifichi gli eventi in modo che non ci siano importanti sovrapposizioni o momenti di vuoto, distribuendo in modo omogeneo le manifestazioni su tutto il territorio
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Potenziamento sportelli turistici informativi (es. riorganizzazione orari di apertura Proloco e Pluriservizi fidardense), apertura di infopoint stagionale.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Sviluppare le collaborazioni con le scuole, non solo nel nostro territorio, per incentivare la visita di Castelfidardo anche in momenti ritenuti di bassa stagione.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Scambi di progetti di gestione turistica con paesi vicini ed entroterra per favorire reciprocamente il turismo
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Caratterizzare Castelfidardo con iniziative dedicate ai bambini e alle loro famiglie. Una di queste potrebbe essere organizzata sull'esempio di "Note e colori" evento che coinvolge le scuole primarie e le scuole di musica"
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Promuovere il turismo sociale per persone anziane e per persone diversamente abili, coinvolgendo i rappresentanti delle strutture ricettive
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Per reperire le risorse economiche necessarie occorre razionalizzare la tassa di soggiorno il cui ricavato dovrà essere completamente reinvestito nel settore
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	IN-coming grazie ad eventi di richiamo nazionale ed internazionale (Premio Internazionale della Fisarmonica), eventi sulle tradizioni (Tracce di 800), eventi creati dalle associazioni culturali del territorio (Fisorchestra, Scuola Civica Paolo Soprani), nuovi eventi per i bambini (es. Note e colori), eventi legati alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Risorse strumentali	
Risorse umane	
Programma	Obiettivo
01 Urbanistica e assetto del territorio	Il Comune è in possesso del Piano Regolatore Generale Vigente, ma al fine di adeguarlo alle continue esigenze del contesto territoriale in data 18/04/2016 con delibera di Consiglio Comunale n.30 è stata approvata una nuova variante, che senza mutarne l'impostazione generale sta aggiornando degli aspetti di dettaglio dello strumento urbanistico generale alle mutate esigenze abitative e produttive del territorio. Analogamente nel corso del 2015 è stato aggiornato il Regolamento Edilizio Comunale. Per ridare impulso all'attività edilizia e contemporaneamente favorire il social housing negli anni 2014-2015 si è attivata la procedura volta al recupero di aree degradate del contesto cittadino, ai sensi della legge n.22/2011, nel corso del 2016-2017 è prevista la ripubblicazione dei bandi per la manifestazione d'interesse da parte degli operatori privati finalizzata al recupero delle zone degradate e all'adozione del piano attuativi PORU (Programma Operativo di Riqualificazione Urbana). Infine in attuazione a quanto disposto dalla L.R. 17/2015 e dal D.P.R. 380/2001 verrà intensificata anche per i prossimi anni l'attività di vigilanza in campo edilizio con controlli periodici nei vari cantieri edili.
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Consolidare la collaborazione con l'Erap

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.				
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: scrivanie 2-pc 2- telefoni fissi 2				
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 1 4 1 0 6				
Programma	Obiettivo				
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-ripristino alveo del fiume e vallati adiacenti	Studio e realizzazione recupero tramite accordi con comuni adiacenti e Regione				
03 Rifiuti-riduzione della TARI	Introduzione tariffe puntuali, incentivazione riutilizzo e riciclo				
03Rifiuti-riduzione degli imballaggi	Incentivazione utilizzo prodotti sfusi coinvolgendo commercianti e privati anche nell'utilizzo e acquisto di imballaggi ecosostenibili				
03Rifiuti - potenziamento gestione segnalazioni sulla gestione dei rifiuti	Maggiore divulgazione delle modalità di segnalazione, implementazione del sistema informatico, formazione del personale addetto				
03 Rifiuti - eliminazione contributo rifiuti ingombranti a carico delle aziende	Individuazione margini di miglioramento tariffa ritiro e collaborazione con la ditta aggiudicataria del servizio				
03 Rifiuti - ritiro bottiglie in PET e vetro con rimborso forfettario	Accordo con supermercati ed ipermercati per il posizionamento delle attrezzature automatiche di ritiro e uso del rimborso presso le suddette attività				
03 Rifiuti - materiale compostabile per eventi	Obbligo di utilizzo di materiale compostabile negli eventi				
04 Servizio idrico integrato - Acqua Pubblica	Rendere pubblica la gestione dell'acqua mediante accordi con le società di gestione del servizio				
04 Servizio idrico integrato - quantitativo minimo	Garantire un quantitativo minimo giornaliero di acqua per tutti i cittadini tramite				

giornaliero	accordi con la società di gestione del servizio
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Valutazione opportunità inserimento territorio della SELVA all'interno delle Riserve Naturali

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità																	
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.																	
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc-1 stampante-1 telefono fisso - 2 automezzi																	
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: <table><tr><td>Trasporti e diritto alla mobilità</td><td>CAT. A</td><td>CAT. B</td><td>CAT. C</td><td>CAT. D</td><td>TOTALE</td></tr><tr><td></td><td>0</td><td>9</td><td>1</td><td>2</td><td>12</td></tr></table>						Trasporti e diritto alla mobilità	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE		0	9	1	2	12
Trasporti e diritto alla mobilità	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE													
	0	9	1	2	12													
Programma	Obiettivo																	
02 Trasporto pubblico locale	Incentivazione utilizzo mezzi pubblici e riqualificazioni mezzi pubblici esistenti con quelli a basso impatto ambientale.																	
04 Altre modalità di trasporto-piste ciclabili	Sviluppare percorsi di piste ciclabili coinvolgendo i comuni limitrofi e collegandoli tra loro																	
04 Altre modalità di trasporto-privilegiare la viabilità pedonale	Revisione e riassetto della viabilità, creando sensi unici di marcia dei veicoli e individuazione di ulteriori spazi per parcheggi e decongestionare il traffico nelle ore di punta																	
05 Viabilità e infrastrutture stradali-rotatoria tra via della Stazione e SS16	Avvio progetto in collaborazione con la Provincia																	
05 Viabilità e infrastrutture stradali-messa in sicurezza via IV Novembre e via Podgora	Valutazione e progettazione viabilità in sicurezza tramite di rotatoria/viabilità canalizzata																	
05 Viabilità e infrastrutture stradali-rifacimento manti stradali	Visionare e rifare i manti stradali ove la sicurezza e il decoro urbano siano precari o mancanti																	
05 Viabilità e infrastrutture stradali-illuminazione pubblica	Avvio e implementazione del sistema a led automatizzato																	
05 Viabilità e infrastrutture stradali-illuminazione zone traffico elevato	Verifica dei punti critici cittadini e zone di traffico elevato/residenziali e avviare illuminazione pubblica (via delle Sgogge/via della Stazione, via Verdi)																	

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 1 portatile-1 stampante-1 fax - 4 automezzi operativi
Risorse umane	Nessuna dotazione organica
Programma	Obiettivo
01 Sistema di protezione civile	OBIETTIVO primario del gruppo comunale di volontariato di protezione civile è sicuramente quello di aumentare il numero di volontari con particolare riferimento ai giovani, magari studiando delle modalità di inserimento di questi ultimi in un organico che necessita di forze nuove, auspicabile sarebbe la paventata costituzione di un polo della sicurezza magari utilizzando appena disponibile l'attuale sede della casa di riposo, dove inserire sia il Comando della Polizia Locale, la protezione civile e l'altra splendida realtà di Castelfidardo la Croce Verde; Sostituzione graduale dei mezzi in dotazione, ormai datati che necessitano sempre più spesso di manutenzioni anche di un certo costo, valutando la possibilità a livello economico finanziario con il competente assessore, la possibilità di far rientrare l'eventuale acquisto sfruttando i proventi contravvenzioni ex art.208 del C.D.S. perché secondo me rientrando nel VI° settore ed in particolare per la sicurezza urbana.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia				
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 1 pulmino ducato CENTRO DIURNO ARCOBALENO 1 autovettura CASA RIPOSO MORDINI				
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 1 5 4 4 14				
Programma	Obiettivo				
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	L'A.C. sta valutando la possibilità di trasferire la scuola direttamente sotto la gestione del MIUR				
02 interventi per la disabilità	Adeguamento costo del servizio trasporto disabili a quello del carburante.Approvazione regolamento per una più puntuale definizione e razionalizzazione del servizio.				
02 interventi per la disabilità	Adozione del PEBA(piano eliminazione barriere architettoniche)				
02 interventi per la disabilità	La presenza della Cooperativa sociale - che accoglie soggetti disabili - è un importante stimolo per costruire azioni quotidiane di integrazione sociale. Per tale motivazione vengono erogati contributi a sostegno dell'attività. L'obiettivo è di mantenere la qualità dei servizi erogati, attivare uno studio per individuare ed eliminare le barriere architettoniche e culturali ancora presenti sul nostro territorio.				
03 Interventi per gli anziani	Organizzazione di gite ricreative e colonie per anziani . Assistenza/Sostegno agli anziani che vivono da soli tramite visita presso il loro domicilio .				
03Interventi per gli anziani	L'invecchiamento attivo è considerato un processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane . Nello stesso tempo, nelle situazioni di persone non più autosufficienti, la rete dei servizi sociosanitari deve consentire il mantenimento delle autonomie, anche sociali, possibili e il mantenimento nel proprio contesto di vita, sostenendo coloro che assistono. Si presterà prioritaria attenzione alla lettura e all'analisi delle esigenze delle famiglie del territorio al fine di individuare possibili soluzioni innovative. Se possibile, anche con la collaborazione delle scuole, si intenderà sviluppare una progettualità dedicata agli scambi intergenerazionali che valorizzino il ruolo sociale delle diverse età anagrafiche della popolazione.				
04Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Contrasto al gioco d'azzardo				
04Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Coordinare e incentivare attività di recupero e ridistribuzione di alimenti vicini a scadenza a prezzi ribassati per venire incontro alle esigenze dei cittadini in difficoltà economica (Social Market)				
04Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Attivazione di borse-lavoro; S.I.L., Vita indipendente, ecc. con coinvolgimento di soggetti ed altre strutture del territorio.				
05Interventi per le famiglie	Erogazione di sostegni quali voucher lavorativi e fondo sostegno al reddito. Verrà istituito il "Reddito di cittadinanza"; sostegno economico a disoccupati e pensioni minime.				
06 Interventi per il diritto alla casa	L'obiettivo è quello di consolidare la collaborazione con l'ERAP.				
08 Cooperazione e associazionismo	Sono già presenti convenzioni con la Caritas e l'Avuls per servizi presso la locale casa di riposo. Continuare ogni forma di collaborazione con le realtà associative del territorio.				

	Potenziare la creazione di una rete delle associazioni del territorio stimolandone il coordinamento, attraverso la Fondazione Carilo.
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Convenzione con ASUR per ristrutturazione ed utilizzo Camera Mortuaria

MISSIONE	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Programma	Obiettivo
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	<p>R.S.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione e responsabilizzazione clinica del Medico di Medicina Generale. -Istituire figura di riferimento della struttura, con responsabilità organizzativo-gestionale, avente formazione universitaria post base e di secondo livello (Laura Magistrale). -Istituire ambulatorio specialistico, a gestione infermieristica, per la gestione di ferite difficili, stomie, SNG, PEG ecc. - Mantenimento 40 Posti letto. <p>Distretto di base e poliambulatorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrare le prestazioni specialistiche di cardiologia, diabetologia e vascolare. - Incrementare l'attività ambulatoriale, per la cronicità, istituendo percorsi preferenziali con l'adozione del PDTA (percorso diagnostico terapeutico assistenziale). -Istituire figura "Infermiere di Famiglia" per la gestione delle cronicità a domicilio.

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc-1 stampante-1 fax-2 telefoni fissi-1 multifunzione
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Sviluppo economico e competitività CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 0 0 2 1 3
Programma	Obiettivo
01 Industria, PMI e Artigianato-riqualificazione e manutenzione zone ind.li	Verifica delle manutenzioni, riqualifica delle zone industriali focalizzando sulla viabilità, raccolta rifiuti e parcheggi
01 Industria,PMI e Artigianato-nuova occupazione per il turismo	Sviluppo nuove occupazioni nel settore turismo di nicchia
01 Industria, PMI e Artigianato-avvio di nuove attività professionali	Destinazione di locali e spazi comunali a canone agevolato, anche in co-working (condivisione spazi lavorativi) e incentivare l'imprenditoria giovanile e la piccola imprenditoria in generale, con particolare riferimento ai mestieri artigiani
01 Industria ,PMI e Artigianato-ridurre compensi agli amministratori delle partecipate	Ridurre i compensi agli amministratori.
02 Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori-mercatini hobbisti,riuso e baratto	Favorire la nascita di mercatini di hobbisti, di riuso e di baratto , periodici e organizzati
03 Ricerca e innovazione-connettività	Implementazione connessioni a banda larga (fibra ottica) al fine di aumentare la competitività delle imprese e i servizi per il cittadino

04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-bandi dedicati per le cooperative	Bandi per attingere personale dalla lista dei disoccupati per il ricollocamento professionale o integrazioni di reddito
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-promuovere nuove iniziative imprenditoriali nel campo innovaz.	Attirare nuove attività (start-up) innovative tramite lo strumento degli incubatori di impresa, in collaborazione con gli enti preposti alla promozione dell' sviluppo economico del territorio (università, camere di commercio, associazioni di categoria, banche del territorio, grandi e medie imprese locali). Svolgere una funzione "politica" di promozione e stimolo, eventualmente entrando con una piccola quota
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-incontro scuola-impresa	Favorire l'incontro tra studenti e imprenditori, facendo fare apprendimento direttamente sul campo

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale
Risorse strumentali	
Risorse umane	

MISSIONE	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	Obiettivo
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-agricoltura biologica	Promozione e incentivazione dell'agricoltura biologica, tramite divulgazione ed eventuali contributi
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-filiera corta	Valorizzazione filiera corta a km 0, di concerto con i gruppi di acquisto solidale, le associazioni dei coltivatori. Ideare e applicare strategie per la promozione della filiera corta, anche mediante l'introduzione di buoni sconto complementari, della filiera biologica e di una economia etica e solidale. Avviare mercati di quartiere o di prossimità che promuovano le specialità locali e le eccellenze artigiane
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-orti urbani	Istituzione di orti urbani, distribuiti per quartiere o zone, in luoghi facilmente accessibili e raggiungibili con mezzi pubblici, attraverso progetti di trasformazione e riconversione delle aree verdi comunali

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche
Risorse strumentali	
Risorse umane	
Programma	Obiettivo
01 Fonti energetiche-adesione al patto dei Sindaci	Accordo per la riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020 aumentando l'efficienza energetica e l'utilizzo delle energie rinnovabili nei loro territori
01 Fonti energetiche-nomina di Energy Manager (legge 10/1991)	Introduzione di un responsabile per l'analisi, il monitoraggio e l'ottimizzazione dell'uso dell'energia delle imprese e degli enti, pubblici o privati, consentendo così di conseguire benefici economici, energetici, ambientali e legati alla produzione di beni e servizi
01 Fonti energetiche-installazione solare termico e fotovoltaico	Prevedere l'installazione sulle sommità degli edifici comunali idonei di pannelli solari e fotovoltaici

01 Fonti energetiche-gruppi di acquisto energia rinnovabile	Divulgazione e promozione di modelli di acquisto energia tramite l'azionariato popolare
01 Fonti energetiche-sportello energia	Creazione di uno sportello energia per aiutare i cittadini a districarsi meglio nel mondo del risparmio energetico

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali
Risorse strumentali	
Risorse umane	

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	2.337,13	2.337,13	2.337,13	7.011,39
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	24.000,00	13.000,00	13.000,00	50.000,00
- di cui non ricorrente	24.000,00	13.000,00	13.000,00	50.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.927.990,43	2.864.083,50	2.864.083,50	8.656.157,43
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.954.327,56	2.879.420,63	2.879.420,63	8.713.168,82
- di cui non ricorrente	24.000,00	13.000,00	13.000,00	50.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.930.327,56	2.866.420,63	2.866.420,63	8.663.168,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.000,00	13.000,00	13.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	2.954.327,56	2.879.420,63	2.879.420,63	8.713.168,82

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	165.681,00	165.681,00	165.681,00	497.043,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	438.074,63	437.874,63	437.874,63	1.313.823,89
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	214.897,00	214.897,00	214.897,00	644.691,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	128.724,00	120.524,00	120.524,00	369.772,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	163.402,81	148.352,81	148.352,81	460.108,43
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	607.669,78	599.078,54	599.078,54	1.805.826,86
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	403.173,00	402.673,00	402.673,00	1.208.519,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	111.195,20	98.312,03	98.312,03	307.819,26
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	255.679,86	254.679,86	254.679,86	765.039,58
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	465.830,28	437.347,76	437.347,76	1.340.525,80
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.954.327,56	2.879.420,63	2.879.420,63	8.713.168,82

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	189.896,00	189.896,00	189.896,00	569.688,00
- di cui non ricorrente	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	755.788,32	737.653,41	737.653,41	2.231.095,14
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	945.684,32	927.549,41	927.549,41	2.800.783,14
- di cui non ricorrente	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	945.684,82	927.549,41	927.549,41	2.800.783,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	982.684,82	964.549,41	964.549,41	2.911.783,64

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	947.934,82	929.799,41	929.799,41	2.807.533,64

Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	34.750,00	34.750,00	34.750,00	104.250,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	982.684,82	964.549,41	964.549,41	2.911.783,64

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.100.094,04	400.000,00	0,00	1.500.094,04
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	739.407,54	90.000,00	490.000,00	1.319.407,54
- di cui non ricorrente	739.407,54	90.000,00	490.000,00	1.319.407,54
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.784.837,13	1.752.506,29	1.752.506,29	5.289.849,71
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.624.338,71	2.242.506,29	2.242.506,29	8.109.351,29
- di cui non ricorrente	739.407,54	90.000,00	490.000,00	1.319.407,54

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.784.837,13	1.752.506,29	1.752.506,29	5.289.849,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.839.501,58	490.000,00	490.000,00	2.819.501,58
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	3.624.338,71	2.242.506,29	2.242.506,29	8.109.351,29

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	474.508,84	447.511,54	447.511,54	1.369.531,92
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.665.221,87	1.320.386,75	1.320.386,75	5.305.995,37
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	465.108,00	455.108,00	455.108,00	1.375.324,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	19.500,00	19.500,00	19.500,00	58.500,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.624.338,71	2.242.506,29	2.242.506,29	8.109.351,29

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	80.000,00	25.000,00	25.000,00	130.000,00
- di cui non ricorrente	80.000,00	25.000,00	25.000,00	130.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	281.557,48	257.384,05	257.384,05	796.325,58
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	361.557,48	282.384,05	282.384,05	926.325,58
- di cui non ricorrente	80.000,00	25.000,00	25.000,00	130.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	281.557,48	257.384,05	257.384,05	796.325,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00	25.000,00	25.000,00	130.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	361.557,48	282.384,05	282.384,05	926.325,58

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	82.000,00	27.000,00	27.000,00	136.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	279.557,48	255.384,05	255.384,05	790.325,58
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	361.557,48	282.384,05	282.384,05	926.325,58

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	49.800,00	190.000,00	190.000,00	429.800,00
- di cui non ricorrente	49.800,00	190.000,00	190.000,00	429.800,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	133.200,00	0,00	0,00	133.200,00
- di cui non ricorrente	133.200,00	0,00	0,00	133.200,00
Quote di risorse generali	300.869,84	292.188,48	292.188,48	885.246,80
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	503.869,84	482.188,48	482.188,48	1.468.246,80
- di cui non ricorrente	183.000,00	190.000,00	190.000,00	563.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	300.869,84	292.188,48	292.188,48	885.246,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	203.200,00	190.000,00	190.000,00	583.200,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	504.069,84	482.188,48	482.188,48	1.468.446,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	309.311,14	441.629,78	441.629,78	1.192.570,70
Totale Programma 02 - Giovani	194.758,70	40.558,70	40.558,70	275.876,10
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	504.069,84	482.188,48	482.188,48	1.468.446,80

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	26.100,00	9.000,00	9.000,00	44.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	26.100,00	9.000,00	9.000,00	44.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	26.100,00	9.000,00	9.000,00	44.100,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	26.100,00	9.000,00	9.000,00	44.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	26.100,00	9.000,00	9.000,00	44.100,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	26.100,00	9.000,00	9.000,00	44.100,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.650,00	650,00	650,00	5.950,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.650,00	650,00	650,00	5.950,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.650,00	650,00	650,00	5.950,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE Spese Missione	4.650,00	650,00	650,00	5.950,00
------------------------------	-----------------	---------------	---------------	-----------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	4.650,00	650,00	650,00	5.950,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.650,00	650,00	650,00	5.950,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	43.000,00	30.000,00	30.000,00	103.000,00
- di cui non ricorrente	43.000,00	30.000,00	30.000,00	103.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.647.838,66	2.619.520,90	2.619.520,90	7.886.880,46
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.690.838,66	2.649.520,90	2.649.520,90	7.989.880,46
- di cui non ricorrente	43.000,00	30.000,00	30.000,00	103.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.647.838,66	2.619.520,90	2.619.520,90	7.886.880,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	43.000,00	30.000,00	30.000,00	103.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	2.690.838,66	2.649.520,90	2.649.520,90	7.989.880,46

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	20.050,00	50,00	50,00	20.150,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	311.340,21	294.996,03	294.996,03	901.332,27
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.293.549,22	2.293.417,97	2.293.417,97	6.880.385,16
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	45.399,23	44.056,90	44.056,90	133.513,03
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	20.000,00	17.000,00	17.000,00	54.000,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	500,00	0,00	0,00	500,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.690.838,66	2.649.520,90	2.649.520,90	7.989.880,46

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
---	--	--	--	--

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	402.152,00	453.475,46	453.475,46	1.309.102,92
- di cui non ricorrente	402.152,00	453.475,46	453.475,46	1.309.102,92
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	402.152,00	453.475,46	453.475,46	1.309.102,92
- di cui non ricorrente	402.152,00	453.475,46	453.475,46	1.309.102,92

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.343.736,34	1.329.621,15	1.329.621,15	4.002.978,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	402.152,00	453.475,46	453.475,46	1.309.102,92
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.745.888,34	1.783.096,61	1.783.096,61	5.312.081,56

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	120.936,83	120.936,83	120.936,83	362.810,49
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.624.951,51	1.662.159,78	1.662.159,78	4.949.271,07
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.745.888,34	1.783.096,61	1.783.096,61	5.312.081,56

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
- di cui non ricorrente	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	9.300,00	8.800,00	8.800,00	26.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	15.300,00	14.800,00	14.800,00	44.900,00
- di cui non ricorrente	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	9.300,00	8.800,00	8.800,00	26.900,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	15.300,00	14.800,00	14.800,00	44.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	15.300,00	14.800,00	14.800,00	44.900,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.300,00	14.800,00	14.800,00	44.900,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
- di cui non ricorrente	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.156.187,63	1.220.695,65	1.220.695,64	4.597.578,92
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.216.187,63	1.280.695,65	1.280.695,64	4.777.578,92
- di cui non ricorrente	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.156.187,63	1.220.695,64	1.220.695,64	4.597.578,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	2.216.187,63	1.280.695,64	1.280.695,64	4.777.578,91

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	344.715,00	335.715,00	335.715,00	1.016.145,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	481.988,00	471.988,00	471.988,00	1.425.964,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.038.237,37	137.831,81	137.831,81	1.313.900,99
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	81.333,00	72.033,00	72.033,00	225.399,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	62.560,00	62.000,00	62.000,00	186.560,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	88.405,00	88.405,00	88.405,00	265.215,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	10.061,68	5.061,68	5.061,68	20.185,04
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	93.887,58	92.661,15	92.661,15	279.209,88
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.216.187,63	1.280.695,64	1.280.695,64	4.777.578,91

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	550.000,00	550.000,00	1.100.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
- di cui non ricorrente	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00
- di cui non ricorrente	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00
Quote di risorse generali	24.400,00	18.100,00	18.100,00	60.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	574.400,00	568.100,00	568.100,00	1.710.600,00
- di cui non ricorrente	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	24.400,00	18.100,00	18.100,00	60.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.650.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	574.400,00	568.100,00	568.100,00	1.710.600,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	574.400,00	568.100,00	568.100,00	1.710.600,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	574.400,00	568.100,00	568.100,00	1.710.600,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	216.488,20	214.488,20	214.488,20	645.464,60
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	216.488,20	214.488,20	214.488,20	645.464,60
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	216.488,20	214.488,20	214.488,20	645.464,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	216.488,20	214.488,20	214.488,20	645.464,60

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	7.848,00	7.848,00	7.848,00	23.544,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	206.640,20	206.640,20	206.640,20	619.920,60
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	216.488,20	214.488,20	214.488,20	645.464,60

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	24.838,00	23.738,00	23.738,00	72.314,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	24.838,00	23.738,00	23.738,00	72.314,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	24.838,00	23.738,00	23.738,00	72.314,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	24.838,00	23.738,00	23.738,00	72.314,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	7.800,00	7.800,00	7.800,00	23.400,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	17.038,00	15.938,00	15.938,00	48.914,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	24.838,00	23.738,00	23.738,00	72.314,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.600,00	4.600,00	4.600,00	13.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.600,00	4.600,00	4.600,00	13.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.600,00	4.600,00	4.600,00	13.800,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	4.600,00	4.600,00	4.600,00	13.800,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	4.600,00	4.600,00	4.600,00	13.800,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.600,00	4.600,00	4.600,00	13.800,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	568.000,00	628.000,00	628.000,00	1.824.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	568.000,00	628.000,00	628.000,00	1.824.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	568.000,00	628.000,00	628.000,00	1.824.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	568.000,00	628.000,00	628.000,00	1.824.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	100.000,00	95.000,00	95.000,00	290.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	448.000,00	513.000,00	513.000,00	1.474.000,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	568.000,00	628.000,00	628.000,00	1.824.000,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	567.731,18	589.112,09	589.112,09	1.745.955,36
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	567.731,18	589.112,09	589.112,09	1.745.955,36
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.165,65	1.124,56	1.124,56	3.414,77
Titolo 4 - Rimborso prestiti	566.565,53	587.987,53	587.987,53	1.742.540,59
TOTALE Spese Missione	567.731,18	589.112,09	589.112,09	1.745.955,36

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.165,65	1.124,56	1.124,56	3.414,77
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	566.565,53	587.987,53	587.987,53	1.742.540,59
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	567.731,18	589.112,09	589.112,09	1.745.955,36

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
- di cui non ricorrente	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	500,00	500,00	500,00	1.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.000.500,00	2.000.500,00	2.000.500,00	6.001.500,00
- di cui non ricorrente	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE Spese Missione	2.000.500,00	2.000.500,00	2.000.500,00	6.001.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.000.500,00	2.000.500,00	2.000.500,00	6.001.500,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.000.500,00	2.000.500,00	2.000.500,00	6.001.500,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.889.328,38	4.869.328,38	4.869.328,38	14.627.985,14
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.889.328,38	4.869.328,38	4.869.328,38	14.627.985,14
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.889.328,38	4.869.328,38	4.869.328,38	14.627.985,14
TOTALE Spese Missione	4.889.328,38	4.869.328,38	4.869.328,38	14.627.985,14

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.889.328,38	4.869.328,38	4.869.328,38	14.627.985,14
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.889.328,38	4.869.328,38	4.869.328,38	14.627.985,14

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2017/2019; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Il programma del fabbisogno del personale 2017/2019 deve essere ancora formulato, al momento si fa riferimento a quanto programmato per il triennio 2016/2018. In tale programmazione è prevista solamente l'assunzione di 2 unità in cat. C ed 1 unità in categoria D, assunzioni da perfezionare nel corso del 2016 la cui spesa a regime è prevista dal 2017. Relativamente ai pensionamenti previsti si ha notizia, solamente, di 2 unità che dovrebbero lasciare il servizio entro il 2016.

Per gli esercizi 2017 e 2018 il vecchio programma del fabbisogno del personale non prevedeva assunzioni.

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale a tempo determinato	109	3.784.573,09	109	3.627.210,09	109	3.627.210,09
Personale a tempo indeterminato	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale del Personale	109	3.784.573,09	109	3.627.210,09	109	3.627.210,09
Spese del personale	-	3.784.573,09	-	3.627.210,09	-	3.627.210,09
Spese corrente	-	13.271.081,31	-	12.174.887,31	-	12.174.887,31
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,29%	-	0,30%	-	0,30%

L'Amministrazione, sulla base dei fabbisogni già definiti in sede di approvazione del precedente piano, procederà alla ridefinizione e riprogrammazione del fabbisogno del personale sulla base del presente DUP e successive variazioni che si riterranno opportune.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti

locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Nella tabella seguente viene riportata la programmazione delle alienazioni approvata per il triennio 2016/2018 dalla vecchia amministrazione. Successivamente con la nota di aggiornamento al DUP verrà evidenziata la nuova programmazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017/2019.

Tipologia	Azione	Stimato 2017	Stimato 2018	Stimato 2019
ALIENAZIONE TERRENO EDIFICABILE UBICATO IN ZONA CERRETANO LOCALITA' CAMPOGRASSO mq 17.834	Alienazioni	499.352,00	0,00	0,00

6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2017/2019. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2017	2018	2019	Totale
Altre entrate	683.200,00	0,00	0,00	683.200,00
Destinazione vincolata	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	883.200,00	350.000,00	350.000,00	1.583.200,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Totale opere finanziate distinte per missione	2017	2018	2019	Totale
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	133.200,00	150.000,00	150.000,00	433.200,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00
TOTALE Opere finanziate distinte per missione	883.200,00	350.000,00	350.000,00	1.583.200,00

Si ricorda che nelle tabelle sopra riportate sono rilevate le opere pubbliche inserite nel programma degli investimenti 2016/2018 approvato dalla vecchia Amministrazione in quanto come abbiamo già premesso questo DUP è un documento di "scorrimento" della programmazione triennale già approvata. Entro il prossimo 15/10/2016, invece, verrà approvato il nuovo programma triennale delle

opere pubbliche 2017/2019 che sarà parte integrante della nota di aggiornamento al DUP da presentare ed approvare prima dell'approvazione degli schemi di bilancio 2017/2019.

Per quanto riguarda i lavori programmati relativi alla costruzione della NUOVA SCUOLA MEDIA si sta valutando una revisione generale del progetto e dei relativi stanziamenti di Bilancio .

IL PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il piano suddetto è stato regolarmente adottato con atto di G.C. n. 54 del 13/04/2015 riguardante il periodo 2015/2017 e verrà opportunamente verificato ed aggiornato a norma di Legge.

Indice		
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	LA PROSSIMA LEGGE DI STABILITA'	7
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	7
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	10
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	10
1.3.2	Analisi demografica	11
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	12
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	13
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	15
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	15
2.1.1	Le strutture dell'ente	15
2.2	I SERVIZI EROGATI	17
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	18
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	20
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	21
2.4.1	Società ed enti partecipati	21
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	34
2.5.1	Le Entrate	34
2.5.1.1	Le entrate tributarie	35
2.5.1.2	Le entrate da servizi	38
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	39
2.5.1.4	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	39
2.5.2	La Spesa	40
2.5.2.1	La spesa per missioni	40
2.5.2.2	La spesa corrente	41
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	41
2.5.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione	42
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	42
2.5.3	La gestione del patrimonio	43
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	45
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	46
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	47
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	47
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	48
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	48
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	49
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	51

	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	53
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	53
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	53
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	54
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	54
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	55
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	56
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	57
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	57
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	58
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	58
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	59
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	59
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	60
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	60
5.3.1	La visione d'insieme	61
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	61
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	62
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	89
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	89
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	90
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	90

6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI